Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista del
Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2024

EY S.p.A.

Aldo Alberto Amorese
(Revisore Legale)

Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Sede Legale in Milano – Via Filodrammatici, 10

Capitale Sociale Euro 17.800.000 i.v.

Società Unipersonale sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di

Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.

Registro delle Imprese di Milano n. 13055640158

Codice Fiscale e Partita IVA n. 13055640158

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un utile pari ad € 1.043.295 (utile di € 1.009.604 nel 2022) dopo imposte e tasse per € 702.522 (€ 397.983 nel 2022) ed ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 7.517.814 (€ 6.896.572 nel 2022).

Attività dell'istituto

Nel corso dell'esercizio l'attività clinica ha continuato la ripresa, sia sui ricavi clinici (+ 7,7% rispetto al 2022) sia sui contributi alla Ricerca (+ 12,8% rispetto al 2022).

Per il quarto anno consecutivo, il Centro Cardiologico Monzino è il primo ospedale italiano fra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiochirurgia, come determinato dalla classifica "World's Best Specialized Hospitals 2024". Nel ranking mondiale dei migliori ospedali, il Monzino è alla diciannovesima posizione in cardiologia e alla ventiquattresima in chirurgia cardiaca; per entrambe le classifiche, si colloca come primo ospedale italiano. È un significativo e consolidato riconoscimento internazionale per il quale un ringraziamento va a tutto il personale, che dedica tutto il suo impegno e la sua professionalità alla Ricerca e all'attività Clinica a favore dei pazienti.

Prosegue il progetto di ampliamento CCM3, con l'assegnazione dell'appalto del lotto 2. Il progetto complessivo prevede l'ampliamento della struttura di via Parea per la parte ambulatoriale e di Ricerca, anche nell'ottica di ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi.

Oltre al menzionato CCM3 sono proseguiti gli investimenti a suo tempo approvati quali il riordino del reparto di Terapia Intensiva, nuove attrezzature d'avanguardia e rinnovo dell'impiantistica.

È proseguito con crescente successo il progetto ENI-Angola, riguardante un accordo triennale rinnovabile con ENI (attraverso la Joint Venture Azule Energy fra ENI e BP) per la formazione di medici, infermieri, tecnici e amministrativi della Cardiologia e Cardiochirurgia del nuovo Ospedale della capitale Luanda. Il governo angolano, che si è fatto parte attiva per concludere l'accordo, ha riposto grandi aspettative in questo programma di cooperazione internazionale per lo sviluppo dell'unico polo, ancora ad oggi, di Cardiochirurgia pubblica nel Paese. Il Centro Cardiologico Monzino ed ENI collaborano da vari anni in un programma, a favore dei dipendenti ENI in Italia, di screening clinico ed in particolare cardiologico, con l'elaborazione di algoritmi predittivi sviluppati dal Centro per ridurre i rischi di cardiopatie.

A seguito dell'attacco informatico da parte di criminali internazionali nel mese di aprile 2021, è proseguito anche nel 2023 l'impegno progettuale, tecnico ed economico di rafforzamento del monitoraggio IT e di contrasto alla pirateria informatica dal punto di vista infrastrutturale e di formazione degli utenti, con l'obiettivo di tutelare in modo sempre più efficace ed efficiente l'attività dell'Istituto e la privacy dei pazienti.

Per il Centro è stata inoltre attivata la Clinical Data Platform, un "health Data Lake" centralizzato che racchiude i dati clinici, amministrativi e di ricerca che, a fine 2023, raccoglieva 22 GigaByte di dati. Tramite algoritmi di Intelligenza Artificiale, questi dati clinici, prima in distinti database, vengono ora gestiti in modo strutturato ed unitario per elaborare le migliori terapie personalizzate per i pazienti, bilanciando la tutela dei loro diritti questi con le esigenze dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in campo cardiologico. La tutela della privacy dei pazienti, anche in questo progetto, è un elemento di assoluta rilevanza.

Nel 2023 la piattaforma Value-Based Medicine, basata sulla Clinical Data Platform, è inoltre risultata vincitrice del premio "Innovazione in Sanità Digitale", assegnato da AGENAS ai migliori progetti di "digital health" sviluppati e portati avanti sul territorio.

È ormai consolidata l'esperienza del Bilancio di Sostenibilità, sviluppato da vari anni e dall'inizio sottoposto a revisione esterna, con obiettivo non solo di comunicare le valutazioni di impatto sociale dell'attività svolta dal Centro ma anche di porsi degli obiettivi di rispetto dell'ambiente, di supporto allo sviluppo sociale e di trasparenza della "governance" della società, sempre in base ai valori etici e sociali che ne caratterizzano l'operatività.

Il valore della produzione si attesta ad € 128,4 milioni contro € 119,0 dello scorso esercizio. I pazienti dimessi sono stati n. 8.640 (n. 8.731 nel 2022), sono state eseguite n. 1.589 procedure cardiochirurgiche (n. 1.459 nel 2022) e n. 6.616 procedure di cardiologia intervenzionale (n. 6.850 nel 2022).

La Regione Lombardia, con DGR n. XI/1.403 del 18.03.2019 non ha riconosciuto all'Istituto, per gli anni 2016 e 2017, le somme spettanti – a nostro avviso – a titolo di "maggiorazioni tariffarie" e ha rideterminato gli importi di competenza degli esercizi 2012 – 2015. Tale delibera è stata impugnata con il ricorso avanti il TAR Lombardia. In attesa della decisione del TAR si è provveduto a suo tempo ad accantonare Euro 700 mila per gli esercizi 2012 – 2015. La Regione Lombardia e l'ATS hanno svolto ulteriori verifiche sulla documentazione integrativa richiesta all'Istituto. La Regione ha invece riconosciuto le maggiorazioni tariffarie per gli esercizi successivi.

Contesto di mercato

Superati gli effetti negativi della pandemia sui ricavi ma non quelli sui costi operativi, nel corso del 2023 sono incrementati rispetto al 2022 i ricoveri effettuati a favore di pazienti sia regionali sia extra regionali (oltre che i solventi), superando il *budget* massimo erogabile rappresentato dal finanziamento del 2019, ultimo anno prepandemico. Merita rilievo anche quest'ultimo dato, in quanto il Centro Cardiologico Monzino opera nell'ambito di un Sistema Sanitario Nazionale, nel quale è sancita la libera scelta del luogo di cura per i cittadini e nel quale gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico sono strutture di eccellenza di rilievo nazionale. Questi mettono il loro know-how e le loro competenze specialistiche a disposizione di tutti i cittadini, a prescindere dalla residenza e pertanto avere un significativo bacino di utenza sovraregionale è obiettivo prioritario.

Come in passato, un grande limite rispetto alla possibilità di adeguare l'offerta di prestazioni alla domanda crescente legata alla progressiva senescenza della popolazione ed all'aumento di cittadini affetti da patologie cronico degenerative, è rappresentato per le strutture di diritto privato dal blocco dei *budget*, attestato sui valori del 2011. La Regione Lombardia, tramite ATS Milano, ha posto anche nel 2023 a tutte le strutture accreditate alcuni obiettivi di riduzione delle liste d'attesa e di altre performance cliniche, sempre all'interno dei medesimi tetti di rimborso stabiliti molti anni fa. Questo ha provocato, per converso, una maggior penalizzazione degli Istituti con maggiore qualità e attrattività per i pazienti. In ogni caso, il Centro Cardiologico Monzino ha conseguito ottimi risultati rispetto agli obiettivi assegnati, rafforzando l'attenzione ai pazienti lombardi e mantenendo l'eccellenza delle prestazioni fornite.

Il costo dell'energia e del gas sul mercato, che aveva avuto nel 2022 picchi eccezionali di crescita a causa dell'incertezza geopolitica e della speculazione, ha subito nel corso del 2023 un ridimensionamento, grazie anche alle ingenti riserve di gas accumulate a livello nazionale, a maggiori contratti di fornitura

geopoliticamente meno rischiosi (es. Algeria), alla predisposizione di impianti di rigassificazione che permettono l'utilizzo di navi da trasporto di gas liquefatto (LNG) e al clima mite autunnale. Questo ha portato il PUN medio (dati GME-Gestore Mercato Elettrico) da circa 304 EUR/MWh nel 2022 a una media di 127 EUR/MWh, comunque ben superiori ai valori di copertura biennale stipulati dal Centro per il periodo da metà 2021 a metà 2023. Pertanto nel 2023 i costi di energia e gas per il Centro Cardiologico Monzino hanno beneficiato di un primo semestre quasi completo di bassi prezzi bloccati dal 2021 ma con una crescita significativa nella seconda metà dell'esercizio, dati gli elevati prezzi di mercato.

A fronte di questa minore turbolenza sul mercato energetico, i costi di produzione e logistica per i fornitori non sempre si sono ridotti in proporzione, lasciando quindi sostanzialmente immutati, malgrado significative negoziazioni da parte del Centro Cardiologico Monzino, sia i loro prezzi verso il Centro sia alcune varianti logistiche maturate nel periodo pandemico (es. maggior centralizzazione in magazzini a livello europeo per farmaci e alcuni dispositivi) che non aiutano l'efficienza operativa.

Il flusso di personale in uscita si è ridotto rispetto al 2022, soprattutto grazie alle politiche di "*retention*" attuate e all'elevata reputazione clinica e scientifica del Monzino. È stata consolidata la revisione, iniziata nell'esercizio precedente, dei processi organizzativi in ambito clinico, che hanno portato ad efficienze operative, sempre nel totale rispetto dei requisiti di accreditamento e dell'altissima qualità del servizio fornito a pazienti e dipendenti. È continuato anche il flusso anche in entrata di medici ed infermieri, soprattutto con personale molto qualificato, con esperienza e con grandi prospettive, con un aumento dello staff clinico in linea con le previsioni e con le necessità operative. Questo permette di guardare con fiducia all'ulteriore incremento nella qualità delle prestazioni fornite.

In forza della comprovata esperienza e dei successi conseguiti dalla Ricerca del Centro Cardiologico Monzino nell'ambito della Proprietà Intellettuale, il Ministero della Salute, nell'ambito del PNC, ha assegnato al Centro il ruolo di guida di tutti gli IRCCS italiani nel progetto pluriennale per lo sviluppo della Proprietà Intellettuale e per la crescita della relativa capacità gestionale, con un finanziamento complessivo di Euro 15 milioni, in gran parte da erogare agli IRCCS.

Andamento dell'esercizio

Il valore della produzione ammonta a € 128,4 milioni, l'aumento rispetto al 2022 è sostanzialmente ascrivibile al progetto Angola (+ 5,3 milioni) all'attività medico sanitaria (+ 2,2 milioni) e a quella di ricerca (+0,4 milioni).

Il fatturato della produzione clinica si è attestato ad € 113,1 milioni (€ 105,0 milioni nel 2022), al netto di € 4,0 milioni (€ 1,6 milioni nel 2022) relativi a prestazioni per ricoveri ed ambulatoriali extra *plafond* non riconosciuti.

I fattori che hanno contribuito al mantenimento della produttività del Centro Cardiologico sono riconducibili alle riorganizzazioni realizzate, agli investimenti strutturali e tecnologici, al continuo miglioramento della programmazione delle attività ambulatoriali e di ricovero ed infine ad un costante monitoraggio dell'andamento dei costi.

I contributi per programmi di ricerca incrementano rispetto allo scorso esercizio per complessivi € 1,0 milioni. I contributi relativi al 5 per mille sono stati contabilizzati nel 2023 in base all'avanzamento dei progetti a cui erano stati destinati per complessivi € 0,8 milioni. Le sopravvenienze attive, complessivamente pari ad € 4,2 milioni si riferiscono principalmente per € 2,1 milioni al riconoscimento di maggiori ricavi a valere sullo scorso esercizio, per € 1,1 milioni a minori debiti del personale.

L'incremento complessivo dei costi del 8,4% è principalmente riferibile all'incremento delle prestazioni di servizi (€ 4,7 milioni), dei consumi (€ 2,4 milioni), del costo per il personale (€ 2,3 milioni), del costo degli ammortamenti (€ 0,6 milioni).

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stata capitalizzata – per complessivi € 1,5 milioni – la quota parte di iva pro-rata non detraibile relativa ad acquisto di cespiti.

Gli investimenti complessivi sono stati pari ad € 10,2 Milioni e sono prevalentemente afferenti al progetto CCM3, all'aggiornamento del parco tecnologico e all'aggiornamento della piattaforma strutturale IT.

La posizione finanziaria netta del Centro Cardiologico è positiva e pari ad € 51,2 milioni (€ 49,4 milioni nel 2022) e considera, oltre a disponibilità liquide per € 18,7 milioni, per € 32,5 milioni il credito verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia Srl derivante dalle operazioni di *cashpooling* con la stessa.

Di seguito, i prospetti riclassificati di Conto Economico, Stato Patrimoniale e prospetto Fonti/Impieghi:

Conto economico	2023 €/000	% ricavi totali	2022 €/000	% ricavi totali	Δ €/000	Δ% su 2022
Ricavi clinici	113.057	88,0	104.996	88,2	*8.061*	*7,7*
Contributi di ricerca	8.944	7,0	7.930	6,7	*1.014*	*12,8*
Altri ricavi	6.448	5,0	6.070	5,1	*378*	*6,2*
Totale ricavi	**128.449**	**100,0**	**118.996**	**100,0**	***9.453***	***7,9***
Materiali	37.334	29,1	34.904	29,3	*2.430*	*7,0*
Prestazioni di servizi e oneri di gestione	32.469	25,3	27.957	23,5	*4.512*	*16,1*
IVA indetraibile	5.379	4,2	5.377	4,5	*2*	*0,0*
Costo del lavoro	44.839	34,9	42.566	35,8	*2.273*	*5,3*
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**8.428**	**6,6**	**8.192**	**6,9**	***236***	***2,9***
Ammortamenti	7.407	5,8	6.788	5,7	*619*	*9,1*
Risultato Operativo (EBIT)	**1.021**	**0,8**	**1.404**	**1,2**	***(383)***	***(27,3)***
Proventi/(Oneri) finanziari netti	725	-	4	-	*721*	
Risultato ante imposte	**1.746**	**1,4**	**1.408**	**1,2**	***338***	***24,0***
Imposte	(703)	(0,3)	(398)	(0,3)	*(305)*	*76,6*
Risultato d'esercizio	**1.043**	**0,8**	**1.010**	**0,8**	***33***	***3,3***

Stato Patrimoniale	2023 €/000	% C.I.N.	2022 €/000	% C.I.N.	Δ 2023-2022 €/000	Δ su 2022 %
Immobilizzazioni tecniche nette	40.026	597,9	37.437	495,8	*2.589*	*6,9*
Immobilizzazioni immateriali	3.000	44,8	2.850	37,7	*150*	*5,3*
Immobilizzazioni nette	**43.026**	**642,8**	**40.287**	**533,5**	***2.739***	***6,8***
Magazzino	3.556	53,1	3.885	51,5	*(329)*	*(8.5)*
Crediti commerciali netti	23.653	353,3	16.982	224,9	*6.671*	*39,3*
Altre attività correnti	4.166	62,2	4.986	66,0	*(820)*	*(16,4)*
Debiti commerciali	(29.587)	(442,0)	(25.254)	(334,4)	*(4.333)*	*17,2*
Altre passività correnti	(34.336)	(512,9)	(28.984)	(383,8)	*(5.352)*	*18,5*
Capitale circolante netto	**(32.548)**	**(486,2)**	**(28.385)**	**(375,9)**	***(4.163)***	***14,7***
Fondo T.F.R.	(3.784)	(56,5)	(4.351)	(57,6)	*567*	*(13,0)*
Capitale investito netto	**6.694**	**100,0**	**7.551**	**100,0**	***(857)***	***(11,3)***
Capitale sociale	17.800	265,9	17.800	235,7	-	-
Riserve	39.102	584,1	38.092	504,5	*1.010*	*2,7*
Risultato d'esercizio	1.043	15,6	1.010	13,4	*33*	*3,3*
Patrimonio netto	**57.945**	**865,6**	**56.902**	**753,6**	***1.043***	***1,8***
Debiti finanziari	-	-	-	-		
Titoli	-	-	-	-		
Finanziamento intragruppo	(32.532)	(486,0)	(12.501)	(165,6)	*(20.031)*	*160,2*
Disponibilità	(18.719)	(279,6)	(36.850)	(488,0)	*18.131*	*(49,2)*
Debiti/(Disp.) finanziarie nette	**(51.251)**	**(765,6)**	**(49.351)**	**(653,6)**	***(1.900)***	***3,8***

Prospetto Fonti/Impieghi	2023 €/000	2022 €/000
Debiti (Disponibilità) finanziarie iniziali di periodo	(49.351)	(37.886)
Margine operativo lordo	8.428	8.192
Investimenti netti	(10.145)	(8.333)
Variazioni C.C.N.	4.163	12.244
Variazioni netta TFR	(567)	(244)
Flusso di cassa operativo	1.879	11.859
Proventi/(Oneri) finanziari	725	4
Imposte	(703)	(398)
Flusso di cassa netto	1.901	11.465
Debiti/(Disponibilità) finanziarie finali di periodo	(51.251)	(49.351)

Vengono di seguito illustrati alcuni indicatori:

Indici economici		2023	2022
ROE	Risultato netto d'esercizio	1.043	1.010
	Capitale netto medio d'esercizio	57.424	56.397
		1,8%	1,8%
ROI	Reddito Operativo (EBIT)	1.021	1.404
	Capitale investito netto medio d'esercizio	7.123	12.779
		14,3%	11,0%
ROS	Reddito Operativo (EBIT)	1.021	1.404
	Ricavi totali di vendita	128.449	118.996
		0,8%	1,2%

Indici patrimoniali		2023	2022
Indice di struttura secco	Patrimonio netto	57.495	56.902
	Immobilizzazioni nette	43.026	40.287
		134,7%	**141,2%**
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente	82.626	75.204
	Passivo corrente	63.923	54.238
		129,3%	**138,7%**
Quoziente di tesoreria	Liquidità immediate e differite	79.070	71.319
	Passivo corrente	63.923	54.238
		123,7%	**131,5%**
Rotazione di magazzino	Giacenza media di magazzino	3.721	3.815
	Consumi	37.334	34.904
	* 365 giorni	**36**	**40**
Rotazione dei crediti	Giacenza media dei crediti	20.318	20.395
	Ricavi di vendite	113.057	104.996
	* 365 giorni	**66**	**71**

Di seguito i dati quantitativi clinici più significativi per settori di attività (dati espressi in numero):

	Anno 2023	Anno 2022	Variaz. %
PAZIENTI DIMESSI	**8.640**	**8.731**	*(1,0)*
Da reparti di CARDIOLOGIA	7.484	7.595	*(1,5)*
Da reparti di CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE	1.156	1.136	*1,8*
GIORNATE DI DEGENZA (pazienti dimessi)	**38.527**	**39.319**	*(2,0)*
Dalla CARDIOLOGIA	29.479	30.306	*(2,7)*
Dalla CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE	9.048	9.013	*0,4*
DEGENZA MEDIA (pazienti dimessi)	**4,5**	**4,5**	*(1,0)*
In CARDIOLOGIA	3,9	4,0	*(1,3)*
In CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE	7,8	7,9	*(1,3)*
TASSO DI OCCUPAZIONE POSTI LETTO	**63,4**	**61,7**	*2,8*
PROCEDURE CARDIOCHIRURGICHE	**1.589**	**1.459**	*8,9*
CHIRURGIA DEL CUORE	971	953	*1,9*
CHIRURGIA VASCOLARE	431	386	*11,7*
ALTRI INTERVENTI (escluso riprese)	187	120	*55,8*
PROCEDURE DI CARDIOLOGIA INTERVENZIONALE	**6.616**	**6.850**	*(3,4)*
Pazienti sottoposti a procedure di EMODINAMICA	3.819	4.083	*(6,5)*
Pazienti sottoposti a procedure di ELETTROFISIOLOGIA	2.797	2.767	*1,1*
ATTIVITA' DI PRONTO SOCCORSO			
Accessi in PS	12.423	12.268	*1,3*
Pazienti ricoverati	1.900	2.025	*(6,2)*
VISITE ED ESAMI SPECIALISTICI			
ESAMI DI LABORATORIO	916.530	921.280	*(0,5)*
VISITE SSN + PRIVATE	78.546	81.224	*(3,3)*
VISITE Pronto Soccorso	12.069	11.754	*2,7*

Attività di formazione

Nell'anno 2023 è proseguita l'attività di formazione dedicata ai dipendenti col fine di valorizzare il patrimonio di conoscenze e competenze del Centro Cardiologico. Si sono organizzati progetti di formazione rivolti al personale sanitario per contribuire al miglioramento delle cure e alla qualità dell'assistenza, allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali e relazionali. Quanto alla formazione obbligatoria, è continuata la formazione prevista dal D.Lgs 81/08 – Formazione Specifica dei Lavoratori Livello di Rischio Alto, svolto sia in modalità FAD sia in aula per un totale di 16 ore per i nuovi assunti. È stato predisposto anche l'aggiornamento sul medesimo Decreto, previsto per tutto il personale lavoratore, preposto o dirigente con modalità FAD ed, a seguire, corso in aula; il corso di addestramento antincendio per addetti – livello 3, 2 edizioni, per un totale di 16 ore e di 27 nuovi addetti all'emergenza, ed il corso di aggiornamento antincendio per addetti antincendio in attività di livello 3, per un totale di 8 ore.

Gli eventi formativi accreditati (n. 93) hanno prodotto un totale di n. 11.032 crediti ECM.

Si forniscono di seguito alcune tabelle relative alla composizione dell'organico aziendale.

			2023			
	2023 n.	2022 n.	Anzianità Lavorativa media	Età media	Ore Infortunio media	Ore Malattia media
Contratti a tempo indeterminato						
Personale medico						
Donne	49	45	10,0	46,0	1,0	13,0
Uomini	53	44	14,0	49,0	0,0	8,0
Personale non medico						
Donne	269	273	16,0	46,0	8,0	66,0
Uomini	89	83	12,0	44,0	1,0	34,0
Personale non medico (Quadri e Dirigenti)						
Donne	12	11	8,0	48,0	2,0	105,0
Uomini	6	5	10,0	48,0	0,0	23,0
Amministrativi						
Donne	87	87	15,0	47,0	45,0	3,0
Uomini	46	45	10,0	43,0	0,0	59,0
Personale Amministrativo (Quadri e Dirigenti)						
Donne	3	3	11,0	55,0	0,0	0,0
Uomini	2	2	34,0	51,0	0,0	8,0
Totale del personale a tempo indeterminato	616	598				
Contratti a tempo determinato						
Personale medico						
Donne	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Uomini	3	2	1,0	32,0	0,0	6,0
Personale non medico						
Donne	3	7	0,0	36,0	0,0	0,0
Uomini	5	5	1,0	31,0	0,0	55,0
Amministrativi						
Donne	4	5	2,0	33,0	0,0	45,0
Uomini	3	0	0,0	25,0	0,0	22,0
Totale del personale a tempo determinato	18	19				
TOTALE	634	617				

Si segnala che Il 97,2% (96,9% nel 2022) del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato

Attività di Ricerca e sviluppo

Nel 2023 si è registrato un ulteriore incremento dei fondi di Ricerca Corrente erogati dal Ministero della Salute, passati da € 5.126.437 nel 2022, a € 5.850.948 nel 2023 (comprensivi dei costi di Bibliosan) con un incremento pari al 14,13% dal 2022 al 2023.

Si è registrato anche un lieve aumento con l'anno precedente del finanziamento del 5 per mille, passato da € 1.352.978 (relativo all'anno 2021) a € 1.420.441 (relativo all'anno 2022).

Inoltre, nel 2023 sono stati finanziati 2 importanti progetti europei:

- il progetto INSIDE-HEART, nell'ambito della call HORIZON-MSCA-2022-DN-01, in cui il Monzino è unità operativa con un finanziamento pari a euro 259.437.
- il progetto RESCUE, nell'ambito della call ERA4Health CARDINNOV, in cui il Monzino è unità operativa con un finanziamento pari a euro 299.000. Il progetto prenderà avvio nel corso del 2024.

Nel 2023, hanno preso l'avvio anche i 10 progetti PNRR (6 in cui il Monzino è capofila) nell'ambito della Missione 6 del PNRR finanziati dal Ministero della Salute, per un totale assegnato al Monzino di € 3.607.054. A causa, tuttavia, del ritardato rilascio delle linee guida di spesa e rendicontazione da parte del Ministero rispetto alla data di inizio dei progetti, i ricavi del 2023 sono minori rispetto a quanto preventivato nell'anno.

È da menzionare che dal 2023 il Monzino è Hub Coordinatore della prima rete nazionale di Uffici di Trasferimento Tecnologico in ambito Life Science (PerfeTTO), con un progetto del valore di € 15.000.000 di cui € 3.206.096 assegnati al Monzino, finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del programma "Ecosistema Innovativo della Salute" del PNC. Al progetto partecipano 54 enti associati, tra IRCCS, università, enti pubblici e privati, organizzati in Hub e Spoke di I e II livello.
Nell'ambito dello stesso programma del PNC settore "Diagnostica Avanzata" è stato finanziato anche il progetto INNOVA-Italian network of excellence for advanced diagnosis per un totale di € 660.000 assegnato al Monzino.

Nell'ambito della Rete Cardiologica degli IRCCS, il Monzino prosegue, in qualità di capofila, le attività del progetto "Strategie di prevenzione primaria cardiovascolare nella popolazione italiana (CV PREVITAL)" finanziato dal Ministero della Salute (legge 17 dicembre 2018 n. 136 e legge 30 dicembre 2018 n. 145) per la realizzazione di un programma di prevenzione primaria cardiovascolare condotto da 14 IRCCS afferenti alla Rete Cardiologica.

Continua inoltre l'attività dell'Istituto come unità operativa del progetto "OUTSTANDING ITALY" e del progetto "Creazione e validazione della BioBanca Diffusa CARDIOvascolare degli IRCCS: BBDCARDIO" (Procedura nota DGRIC n. 1401 del 13/04/2022 Fondo attività reti EF 2022), mentre ha concluso le attività di ricerca relative al progetto dal titolo "Integrated strategies for the study of tissue and molecular determinants of vulnerable atherosclerotic plaque" di cui è capofila,

Infine, sempre nell'ambito delle attività di Rete, l'Istituto parteciperà al progetto finanziato dalla legge del 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", all'art. 1, co. 531, per la realizzazione di un ulteriore programma di prevenzione primaria cardiovascolare.

Il progetto, denominato "Novel risk prediction approaches for the primary prevention of cardiovascular diseases in Italy: the CVRISK-IT trial" - Cat. B-PRV-RETE CARDIO LEGGE-programma di prevenzione primaria cardiovascolare - legge 197/2022 art. 1 comma 531-, sarà attuato nel quadriennio 2023-2026 con un finanziamento complessivo di € 20 milioni, di cui € 1.776.200 assegnati al Monzino.

Nell'ambito delle attività di ricerca conto terzi, nel 2023 sono stati attivati contratti con importanti aziende e start-up innovative biotecnologiche quali, ad esempio, Dompé Farmaceutici e Nanophoria S.r.l. con un fatturato complessivo passato da € 169.723 nel 2022 a € 307.221 nel 2023.

Così come previsto dal Piano Triennale 2022-2024 del Ministero della Salute, la ricerca del Centro Cardiologico Monzino è articolata in 4 linee:

- ✓ La linea "CARDIOLOGIA CRITICA E CLINICA" ha generato, nel 2022, n. 59 pubblicazioni con un Impact factor grezzo pari a 371,3 punti.
- ✓ La linea "CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA, ELETTROFISIOLOGIA e CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE", che comprende le tre Unità di Cardiologia Interventistica, le due Unità di Elettrofisilogia e le 6 Unità di Chirurgia Cardiovascolare, ha generato n. 93 pubblicazioni con un Impact factor grezzo pari a 990,3.
- ✓ La linea "IMAGING CARDIOVASCOLARE" ha generato n. 92 pubblicazioni indicizzate con un impact factor grezzo pari a 594,2.

- ✓ La linea MEDICINA SPERIMENTALE E PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE, che comprende le 14 Unità di Ricerca e che sviluppa progetti che si estendono da studi di carattere molecolare e cellulare a studi sul paziente portatore di patologie cardiovascolari, ha generato, nel 2023, n. 84 pubblicazioni indicizzate, con un impact factor grezzo pari 603,45.

Nel 2023, è stato complessivamente osservato un impact factor grezzo uguale a quello 2022 e un lieve decremento dell'impact factor normalizzato. L'impact factor grezzo è stato pari a 2567,7, era 2582,1 nel 2022, mentre l'impact factor normalizzato, principale indicatore per la distribuzione dei fondi di ricerca corrente, è passato da 1453,2 a 1386,7 punti con un decremento pari al 4,6%.

Sono stati pubblicati n. 331 lavori indicizzati dei quali n. 321 con Impact Factor.

Per quanto riguarda l'attività di formazione, nel corso dell'anno 2023 sono stati realizzati presso il CCM n. 93 eventi formativi, per un totale di 11.032,00 crediti ECM.

Relazione su Ambiente

Il Centro Cardiologico ha adottato, a tutela dell'ambiente, tutte le misure previste dal D. lgs 152/06 ed ha implementato un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015 che è certificato dalla società RINA Services SpA accreditata a livello internazionale. La prima certificazione ISO14001 è stata conseguita in data 24 ottobre 2013: successivamente il sistema ha operato mantenendo la certificazione acquisita attraverso convalide annuali operate da RINA Services SpA.

Nel corso del 2023 è stata segnalata una non conformità in materia di raccolta di rifiuti, a seguito della quale il Centro sta attivamente cooperando con le Autorità competenti e ha rivisto i relativi processi interni.

Relazione sulla sicurezza

Il Centro Cardiologico ha adottato, a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, tutte le misure previste dal D. lgs 81/08 ed ha implementato un sistema di gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro conforme alla norma ISO45001:2018 che è certificato dalla società RINA Services SpA accreditata a livello internazionale. La prima certificazione secondo la norma OHSAS18001 allora in vigore è stata conseguita in data 13 gennaio 2013: successivamente il sistema ha operato mantenendo la certificazione acquisita attraverso convalide annuali operate da RINA Services SpA ed adeguandosi alla nuova norma internazionale ISO45001:2018.

Protezione dei dati personali

Il Centro Cardiologico in ottemperanza alla normativa vigente in materia di protezione dati personali (regolamento UE 2016/679 e D.lgs. 196/03 integrato dal D.lgs. 101/2018) si è dotato di uno specifico modello organizzativo che prevede la presenza di un "Comitato Data Protection", un "Data Protection Officer" e un Responsabile Sicurezza dei Sistemi Informativi.

Oltre alle consuete attività di mantenimento di tutto il sistema data protection; attività rendicontata in apposito report annuale, le attività di maggior rilievo del 2023 sono state:

- ✓ Miglioramento livelli di sicurezza dell'infrastruttura tecnologica IT per far fronte alle nuove minacce sulla cyber security;
- ✓ Messa in produzione Clinical Data Platform per la gestione e tracciabilità dei data base dei progetti di ricerca osservazionali retrospettivi;
- ✓ Introduzione Data Governance Board (DGB) dedicato interamente e specificatamente alla valutazione dei progetti con particolare attenzione ai rischi data protection ed ai suoi risvolti morali.

Tutte le attività svolte sono tracciabili e documentabili.

Sedi secondarie

La Società, che ha sede legale in Via Filodrammatici n. 10 a Milano, opera nelle sedi di Milano di Via Parea n. 4 dove si trova la struttura ospedaliera, Via Parea n. 3 e Via Ripamonti n. 435 e n. 426 dove sono presenti alcuni uffici distaccati, di Via San Barnaba n. 30 dove è ubicato l'Ambulatorio "Milano Centro" e di Via Serrati Menotti n. 12 dove è situato l'Ambulatorio "Monzino 2".

Rischi ed incertezze

Per il particolare settore in cui opera, a maggior ragione nell'attuale momento di crisi economica e finanziaria, la Vostra società è soggetta ai seguenti rischi:

Rischi connessi alla normativa di riferimento ed alla dipendenza dal settore pubblico

La Società opera in un settore ampiamente regolato da norme impositive in termini di volumi di ricavi assoggettati a rimborsi da parte del SSN, con conseguenti rischi in termini di redditività operativa.

Rischi connessi alla dipendenza dal settore pubblico

Tale settore rappresenta oltre il 68% del fatturato clinico della Società. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari.

Rischio credito

Il rischio di concentrazione di crediti con caratteristiche di criticità è moderato e monitorato.

Rischio liquidità

La Società presenta attualmente una struttura finanziaria che non evidenzia rischi di crisi di liquidità, avendo una posizione attiva di cassa, oltre ad affidamenti non utilizzati.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in Euro.

Rischio connesso alla fornitura di beni

I rischi di prezzo e di fornitura connessi ai materiali di consumo ed alle attrezzature varie e specifiche vengono monitorati per il tramite di adeguate *policies* interne che ne regolano gli acquisti.

Rischi legali

Nonostante il rispetto della normativa di riferimento, la Società potrebbe essere esposta al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati su propri pazienti. Per far fronte a tali responsabilità la Società ha in essere coperture assicurative il cui massimale è costantemente monitorato.

Rischi di *compliance*

Con riferimento in particolare al D.L. 219/2006 ed al D.Lgs. 231/2001, la Società si è dotata di un Codice Etico, di un Modello Organizzativo e di un insieme di *policies* e procedure, su cui è erogata continua formazione mirata a garantire l'aggiornamento sulla tematica in oggetto di tutti i collaboratori interessati e di cui è verificata costantemente la corretta applicazione. In particolare sul D.Lgs. 231/2001, con il supporto

di consulenti esterni, è stato aggiornato il Modello Organizzativo per aderire alle modifiche introdotte al D.Lgs. in tema di responsabilità societaria.

Posizione fiscale

Alla data di redazione del presente documento non sono stati notificati accertamenti di natura fiscale.

Al 26.03.2023 risultano prescritti, ai fini dell'azione accertatrice degli uffici finanziari, gli esercizi fino al 2016 per le imposte dirette e per l'IVA, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 43, comma 3, del D.P.R. n. 600 del 1973 e all'art. 57, comma 3, del D.P.R. n. 633 del 1972. Segnaliamo che il termine di decadenza per gli atti di accertamento relativi al periodo di imposta 2017, naturalmente in scadenza per il 31.12.2023, deve intendersi differito di 85 giorni in conseguenza della sospensione dettata dall'art. 67, D.L. n. 18/2000. Il nuovo termine di decadenza risulta essere, pertanto, il 25 marzo 2024.

Ricordiamo che nel febbraio 2013 l'Istituto aveva presentato istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate per la richiesta di dimezzamento dell'aliquota IRES; nel giugno 2013 l'Agenzia delle Entrate aveva quindi previsto la possibilità di usufruire della riduzione dell'aliquota IRES a seguito della quale nell'ottobre 2014 l'Agenzia delle Entrate ha confermato il metodo di ripartizione forfetaria dell'imponibile basato sulla composizione percentuale del fatturato riferibile all'attività agevolata (attività sanitaria convenzionata e ricerca scientifica traslazionale) rispetto al totale dello stesso.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2023 la Società non possedeva azioni proprie, né quote della Società controllante, né ha proceduto ad acquisti o ad alienazioni di tali azioni nel corso dell'esercizio.

Rapporti infragruppo (compresa la società che esercita la direzione ed il coordinamento)

Nel 2023 la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. con sede legale a Milano, Via Filodrammatici, n. 10.

I rapporti infragryppo sono unicamente verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. sono relativi principalmente a prestazioni di servizi amministrativi e clinici, come illustrato in Nota Integrativa e sono regolati a condizioni di mercato. È attivo un rapporto di *cash pooling* con la controllante verso la quale vengono canalizzati parte dei flussi finanziari al fine del miglioramento a livello di gruppo degli stessi.

Di seguito si forniscono le informazioni relative alle poste infragruppo, in migliaia di Euro:

	Verso controllante
Crediti per operazione di Cash Pooling	32.532
Crediti per servizi infragruppo	221
Debiti per servizi infragruppo	107
Ricavi per prestazioni cliniche	86
Ricavi per servizi infragruppo	108
Ricavi per interessi attivi sul Cash Pooling	778
Costi per prestazioni cliniche	218
Costi per prestazioni di servizi	1.425

Evoluzione prevedibile della gestione

Continuerà l'impegno del Centro Cardiologico nel perseguimento dell'eccellenza nell'area Clinica, della Ricerca, della formazione, nell'attenzione verso la centralità al paziente e tutto ciò in un contesto incerto sotto il profilo economico e non prevedibile sotto quello normativo. Pertanto, il Centro Cardiologico metterà in atto ogni azione al fine di raggiungere una sempre maggior efficienza attraverso sia di una continua attenzione al controllo dei costi ed alla generazione di liquidità, sia con nuovi investimenti in professionisti e mezzi tecnologici capaci di ampliare in senso qualitativo e quantitativo, l'offerta complessiva.

*****

Il Bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità dell'attività sociale.

*****

Signori Azionisti,

nel raccomandarVi l'approvazione del presente Bilancio, che riporta un utile di esercizio di € 1.043.295, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio ad Utili/(Perdite) portati a nuovo € 1.043.295.

* * *

In conclusione, desideriamo altresì manifestare a tutto il personale del Centro Cardiologico, il nostro più vivo ringraziamento per l'impegno e la competenza ancora una volta dimostrati nell'espletamento dei propri incarichi e per l'attenzione e l'umanità rivolta nei confronti dei nostri pazienti.

p. il Consiglio di Amministrazione

dr. Carlo Buora

Stato patrimoniale *Pag. 1/5*

	ATTIVO	31.12.2023 €	31.12.2022 €
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**	**0**	**0**
B)	**Immobilizzazioni**		
I	***Immateriali***		
3	Diritti brevetto industriale e diritti utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.355.457	2.404.372
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	569.777	361.149
7	Altre	75.234	83.550
		3.000.468	2.849.071
II	***Materiali***		
1	Terreni e fabbricati	15.510.217	16.530.941
2	Impianti e macchinario	7.841.047	4.808.215
3	Attrezzature industriali e commerciali	11.432.461	11.786.375
4	Altri beni	2.487.980	2.255.013
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.754.423	2.056.401
	Totale immobilizzazioni materiali	40.026.128	37.436.945
III	***Finanziarie***		
1	Partecipazioni in:		
	a) Imprese controllate		
	b) Imprese collegate		
	c) Imprese controllanti		
	d-bis) Altre imprese	516	516
	Totale partecipazioni	516	516
2	Crediti		
	d-bis) verso altri	21.027	21.027
	Totale Crediti	21.027	21.027
3	Altri titoli		
	Totale Altri titoli	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	21.543	21.543
Totale immobilizzazioni		**43.048.139**	**40.307.559**

Il Presidente
Dott. Carlo Buora

Stato patrimoniale *Pag. 2/5*

ATTIVO (seguito)			31.12.2023 €	31.12.2022 €
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		3.556.060	3.885.320
		Totale rimanenze	3.556.060	3.885.320
I bis	Beni destinati alla vendita		496.200	496.200
II Crediti				
1)	Verso clienti		26.345.606	19.809.019
2)	Verso imprese controllate		0	0
3)	Verso imprese collegate		0	0
4)	Verso controllanti		220.620	136.051
5-bis)	Crediti tributari		788.731	1.138.860
5-ter)	Imposte anticipate		1.559.590	1.637.499
5-quater)	Verso altri		194.499	564.773
		Totale crediti	29.109.046	23.286.202
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6)	Altri titoli		0	0
7b)	Attività finanziaria per la gestione della tesorira accentrata verso controllanti		32.532.387	12.501.169
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.532.387	12.501.169
IV Disponibilità liquide				
1	Depositi bancari e postali		18.697.815	36.805.362
3	Denaro e valori di cassa		21.174	44.952
		Totale disponibilità liquide	18.718.989	36.850.314
Totale attivo circolante			**84.412.682**	**77.019.205**
D) Ratei e risconti				
	Ratei attivi		18.821	17.574
	Risconti attivi		1.085.242	1.109.779
Totale Ratei e risconti			**1.104.063**	**1.127.353**
	TOTALE ATTIVO		**128.564.884**	**118.454.117**

Il Presidente
Dott. Carlo Buora

Stato patrimoniale *Pag. 3/5*

	PASSIVO	31.12.2023 €	31.12.2022 €
A) Patrimonio netto			
I	Capitale	17.800.000	17.800.000
III	Riserva da rivalutazione	8.760.976	8.760.976
IV	Riserva legale	3.560.000	3.560.000
VI	Altre riserve: Fondo Copertura Perdite Future	827.532	827.532
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	25.952.937	24.943.333
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.043.295	1.009.604
Totale patrimonio netto		**57.944.740**	**56.901.445**
B) Fondi per rischi e oneri			
2	Per imposte differite	0	0
4	Altri	5.419.942	5.227.067
Totale fondi per rischi e oneri		**5.419.942**	**5.227.067**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**3.783.777**	**4.351.269**
D) Debiti			
4	Debiti verso banche	0	0
7	Debiti verso fornitori	29.480.392	25.111.748
9	Debiti verso imprese controllate		
10	Debiti verso imprese collegate		
11	Debiti verso controllanti	107.029	142.106
12	Debiti tributari	1.571.747	1.516.370
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.328.294	2.024.133
14	Altri debiti	14.879.744	12.747.761
Totale debiti		**48.367.206**	**41.542.118**
E) Ratei e risconti			
	Ratei passivi	153.141	273.141
	Risconti passivi	12.896.078	10.159.077
Totale ratei e risconti		**13.049.219**	**10.432.218**
	TOTALE PASSIVO	**128.564.884**	**118.454.117**

Il Presidente
Dott. Carlo Buora

Conto economico

		31.12.2023 €	31.12.2022 €
A)	**Valore della produzione**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.056.756	104.996.055
5	Altri ricavi e proventi:		
	- Contributi per programmi di ricerca	8.943.810	7.930.116
	- Proventi diversi	6.447.565	6.069.829
		15.391.375	13.999.945
Totale valore della produzione		**128.448.131**	**118.996.000**
B)	**Costi della produzione**		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.003.065	35.045.082
7	Per servizi	28.490.425	23.748.620
8	Per godimento di beni di terzi	467.418	585.100
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi	35.583.863	33.236.255
	b) oneri sociali	7.546.882	7.165.795
	c) trattamento di fine rapporto	1.703.307	2.000.961
	e) altri costi	4.855	162.674
		44.838.907	42.565.685
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.100.957	958.271
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.306.482	5.829.551
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	110.375	108.750
		7.517.814	6.896.572
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci + (-)	329.259	(140.724)
12	Accantonamenti per rischi	1.849.261	1.805.386
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	6.930.673	7.086.630
Totale costi della produzione		**127.426.822**	**117.592.351**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**1.021.309**	**1.403.649**

Il Presidente
Dott. Carlo Buora

Conto economico *Pag. 5/5*

	31.12.2023 €	31.12.2022 €
C) Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni		
- dividendi ed altri da imprese controllate	0	0
- dividendi ed altri da altre imprese	2.000	4.000
	2.000	4.000
16 Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da controllanti	777.987	50.045
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	12.052	6.622
	790.039	56.667
17 Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	67.109	55.963
	67.109	55.963
17bis) Utili e (perdite) sui cambi	(422)	(766)
Totale proventi e oneri finanziari + (-)	**724.508**	**3.938**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
19 Svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche + (-)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte + (-)	**1.745.817**	**1.407.587**
20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- Imposte correnti	624.613	501.769
- Imposte differite, anticipate	77.909	(103.786)
Totale imposte sul reddito es., correnti, differite, anticipate	**702.522**	**397.983**
21 Utile (perdita) dell'esercizio	**1.043.295**	**1.009.604**

Il Presidente
Dott. Carlo Buora

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

Rendiconto Finanziario	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.043.295**	**1.009.604**
Imposte sul reddito	702.522	397.983
Interessi passivi/(interessi attivi)	(724.508)	(3.938)
Plusvalenze (Minusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**1.021.309**	**1.403.649**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.662.943	3.915.097
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.407.439	6.787.822
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**11.070.382**	**10.702.919**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	329.260	(140.725)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(6.621.156)	6.718.182
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.333.567	1.398.240
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	23.290	57.331
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.617.001	2.378.484
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.587.312	1.363.824
di cui variazione attivo	798.313	(828.006)
di cui variazione passivo	1.788.999	2.191.830
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**3.269.274**	**11.775.336**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	724.508	3.938
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati		0
Utilizzo dei fondi	(4.037.560)	(4.087.780)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**(3.313.052)**	**(4.083.842)**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**12.047.913**	**19.798.062**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	**(8.895.665)**	**(6.935.235)**
(Investimenti)	(8.895.665)	(6.935.235)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	**(1.252.355)**	**(1.396.923)**
(Investimenti)	(1.252.355)	(1.396.923)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	**0**	**0**
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	**0**	**0**
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(10.148.020)**	**(8.332.158)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri	0	0
Variazione debiti verso banche		(67.333)
Cash pooling - controllante	(20.031.218)	54
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(20.031.218)**	**(67.279)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**(18.131.325)**	**11.398.625**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**36.850.314**	**25.451.689**
Depositi bancari e postali	36.805.362	25.382.819
Denaro e valori in cassa	44.952	68.8770
b		
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**18.718.989**	**36.850.314**
Depositi bancari e postali	18.697.815	36.805.362
Denaro e valori in cassa	21.174	44.952

Il Presidente
Dott. Carlo Buora

Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Sede Legale in Milano – Via Filodrammatici, 10

Capitale Sociale Euro 17.800.000 i. v.

Società Unipersonale sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di

Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.

Registro delle Imprese di Milano n. 13055640158

Codice Fiscale e Partita IVA n. 13055640158

Nota Integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati *dall'International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la rappresentazione più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

La Regione Lombardia, tramite Delibera XI/1.403 del 18 marzo 2019, avente ad oggetto le "maggiorazioni tariffarie a favore degli IRCCS di diritto pubblico e privato e delle strutture di ricovero e cura – Poli Universitari – per le annualità 2012-2017" ha escluso la Vostra Società dal riconoscimento delle somme precedentemente erogate nelle annualità 2016 e 2017 per un valore complessivamente pari a circa Euro 8 milioni. La Delibera è stata pubblicata successivamente alla

riunione del Consiglio di Amministrazione di approvazione della bozza di bilancio 2018. Gli Amministratori hanno immediatamente dato corso alle prime necessarie verifiche interne e queste hanno confermato la correttezza del loro operato. In tale contesto gli Amministratori, anche con il supporto dei propri consulenti legali, valutati i profili di rischio derivanti dalla predetta Delibera, hanno ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento nel bilancio al 31 dicembre 2018 riservandosi comunque di svolgere ulteriori verifiche e approfondimenti, nonché di prendere contatto con la Regione per i dovuti chiarimenti e anche, se risulterà necessario, di formalizzare le opposizioni previste dalla legge.

A fine 2019, ATS Milano ha svolto, su richiesta della Regione, un'indagine *in situ* per verificare i dati forniti al riguardo e la rispondenza a verità di quanto dichiarato dal Centro Cardiologico Monzino. I dati messi a disposizione di ATS permettono a buon diritto alla Società di ribadire la correttezza del proprio operato. Durante il 2023 non sono state riportate variazioni o comunicazioni formali al riguardo da parte di Regione Lombardia o ATS e pertanto gli elementi ad oggi disponibili permettono alla Società di confermare la correttezza del proprio operato.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'attività clinica è ripresa in modo significativo da inizio anno, in ambito sia regionale sia extraregionale, con tutte le premesse per positivi risultati durante il 2024.

Il costo di energia e gas ha continuato una lenta discesa stabilizzandosi nel 1° trimestre 2024 su valori di poco inferiori a quelli di fine 2023, comunque superiori a quelli pre crisi. Vari operatori forniscono previsioni di una certa stabilità delle quotazioni nei prossimi trimestri del 2024. Il Centro ha un contratto per la fornitura di energia e gas a prezzi fissati nel 2023 anche per parte del 2024 e continua a monitorare il mercato per valutare le migliori opzioni contrattuali per il resto del 2024. Prosegue comunque l'attivazione di misure di contenimento dei consumi.

Continua il contratto di formazione ENI-Angola con interazione sempre maggiore con le Autorità locali.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione

emessa il 22 dicembre 2016.

Inoltre, in data 29 dicembre 2017, l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato ulteriori emendamenti ai principi sulla composizione e schemi del bilancio d'esercizio, imposte sul reddito, rimanenze, immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto, debiti, partecipazioni, cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio e strumenti finanziari derivati.

Segnaliamo infine che, a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la Società ha provveduto a capitalizzare la quota parte di costo relativa all'IVA indetraibile sull'acquisto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei limiti del corrispondente valore di mercato o del valore recuperabile tramite l'uso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di IVA per la parte indetraibile che rimane a carico della Società, degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, oltre l'IVA per la parte indetraibile che rimane a carico della Società. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi", oppure sono portati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Perdite durevoli di valore (immobilizzazioni immateriali e materiali)

Le attività materiali ed immateriali sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile.

Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono: variazione nei piani industriali, variazioni nei prezzi di mercato che possono determinare minori performance operative, ridotto utilizzo degli impianti, modifiche e aggiornamenti del settore *Health Care* in ambito normativo e regolatorio.

La decisione se procedere ad una svalutazione e la quantificazione della medesima dipendono dalle valutazioni degli Amministratori su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi, l'impatto dell'inflazione e dei miglioramenti tecnologici sui fattori di produzione, i profili produttivi e le condizioni della domanda e dell'offerta su scala globale, nazionale e regionale.

Qualora sussistano le condizioni sopra riportate, la svalutazione è determinata raffrontando il valore di iscrizione in bilancio con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono determinati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future – quali prezzi, costi, tassi di crescita della domanda, profili produttivi – e sono attualizzati utilizzando un tasso al netto delle imposte che tiene in considerazione il rischio inerente l'attività interessata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

I titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti principalmente in depositi cauzionali, sono iscritte al presumibile valore di smobilizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che i prodotti finiti nei quali saranno incorporate sono oggetto di realizzazione per un valore pari o superiori al costo di produzione del prodotto finito.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Ai sensi del punto 6) dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i crediti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia non sono significativi.

Titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico calcolato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di titolo. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le eventuali disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei

lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ai sensi del punto 6) dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i debiti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia non sono significativi.

Attività e passività denominate in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera al di fuori dell'Euro sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e sono convertiti ai cambi a pronti in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Le differenze di cambio realizzate sono accreditate/addebitate al conto economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

La fonte di rilevazione dei cambi è la Banca d'Italia.

Operazioni di *Leasing* Finanziario

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti, secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge e relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria, secondo il metodo finanziario.

Ricavi

I ricavi per i servizi forniti nell'ambito delle attività istituzionali sono riconosciuti in base alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza, mentre i ricavi derivanti da prestazioni rese a pazienti degenti in regime di convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono imputati a Conto Economico al momento della dimissione, che determina la possibilità di valorizzazione della prestazione e la conseguente maturazione del ricavo.

Sulla base della normativa vigente in materia di rimborso delle prestazioni ambulatoriali, somministrazione di farmaci e di ricovero erogate ai pazienti in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, i ricavi sono valorizzati, previa validazione dell'ente di riferimento, qualora disponibile, applicando le tariffe riconosciute nel limite contrattuale sottoscritto. Conseguentemente i maggiori volumi di prestazioni erogate rispetto al *budget* assegnato, per la quota non riconosciuta contrattualmente, o dall'impianto normativo successivamente introdotto, vengono rettificati tramite stanziamento di nota credito da emettere mentre, per la quota soggetta a regressione tariffaria o a tetto di sistema, vengono in parte svalutati attraverso l'accantonamento ad un apposito fondo rischi.

Le transazioni con entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono esposte dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione.

Contributi per funzioni ospedaliere non tariffabili

I predetti contributi sono prudenzialmente riconosciuti al conto economico contestualmente all'incasso, in ragione dell'indeterminatezza dell'ammontare stabilito in sede di delibera regionale; pertanto gli acconti ricevuti in corso di esercizio vengono contabilizzati nei ricavi delle vendite e delle prestazioni; il saldo, qualora incassato in un esercizio successivo a quello di competenza, viene contabilizzato nelle sopravvenienze attive/passive gestionali.

Qualora invece la Delibera Regionale che definisce l'importo di tali contributi fosse disponibile in tempo utile alla stesura del bilancio civilistico si provvede alla contabilizzazione degli stessi per quanto complessivamente riconosciuto.

Ricavi per maggiorazioni tariffarie LR 7/2010 – Dgr 350

La contabilizzazione dei predetti ricavi, in mancanza della delibera di assegnazione dell'ente di riferimento, è effettuata a conto economico stimando gli impatti della normativa vigente alla stesura del bilancio. La contabilizzazione dell'importo riconosciuto in un esercizio successivo a quello di competenza potrebbe pertanto comportare l'iscrizione di una sopravvenienza attiva o passiva gestionale.

Contributi per programmi di ricerca

I contributi in conto impianti sono rilevati come descritto sopra per le immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto esercizio erogati dal Ministero della Salute, da Enti e da società esterne, finalizzati al finanziamento di programmi di ricerca, sono accreditati a conto economico per competenza in relazione ai costi sostenuti. I contributi relativi a progetti di ricerca per i quali l'Istituto risulta capofila, sono esposti al netto degli importi da riconoscere alle unità operative (*subcontractor*).

Contributi e liberalità da terzi

I contributi ricevuti da terzi a titolo di liberalità a sostegno delle attività istituzionali sono iscritti in bilancio e accreditati al conto economico nell'esercizio in cui sono incassati o ritenuti certi; se destinati ad attività di ricerca, sono accreditati al conto economico quando vengono sostenuti i relativi costi.

Contributo 5 per mille

La Legge n. 266 del 23 dicembre 2005, Art. 1 comma 337 contenuta nella Legge Finanziaria 2006, ha introdotto la possibilità per il contribuente di destinare la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a suo carico alternativamente per il sostegno del volontariato, il finanziamento della ricerca scientifica e dell'Università, il finanziamento della ricerca sanitaria o il finanziamento di attività sociali svolte dai comuni. All'Ente destinatario spetta sia la quota del 5 per mille specificatamente attribuita dal contribuente, sia la quota proporzionale attribuita in base alle scelte generiche dei contribuenti in favore dell'area di appartenenza dell'Ente percipiente.

Il provvedimento di cui alla Legge Finanziaria 2006 è stato successivamente reiterato in analoghi provvedimenti legislativi contenuti nelle Leggi Finanziarie (di stabilità) per gli esercizi successivi.

La Legge Finanziaria per l'anno 2009 ha anche provveduto a chiarirne la qualificazione giuridica definendo il 5 per mille un contributo a titolo di finanziamento della ricerca sanitaria oggetto di specifica pianificazione (preventiva) e rendicontazione (consuntiva) al Ministero della Salute entro la data del 31 gennaio rispettivamente successivo alla data di incasso dei contributi e alla data di chiusura dei progetti.

In considerazione di quest'ultimo chiarimento, la Società destina tali contributi a specifici progetti di ricerca che sono individuati dalla Direzione della stessa per ogni esercizio.

Conseguentemente i contributi vengono iscritti in bilancio quando certi e determinabili e sono accreditati al conto economico nell'esercizio di individuazione dei costi relativi ai progetti di ricerca cui sono stati destinati.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Costi di ricerca

I costi di ricerca sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Uso di stime

È da rilevare che la redazione del Bilancio di esercizio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio di Esercizio.

Tali stime e assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal Management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Fondo svalutazione crediti e abbattimento crediti SSN

I fondi svalutazione crediti e abbattimenti SSN riflettono le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società e la miglior applicazione della normativa di riferimento disponibile alla data di stesura del bilancio. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti.

Pur ritenendo congruo i fondi stanziati, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle normative, e delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni di tali fondi e quindi avere un impatto sul risultato della Società. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

Rimanenze e fondo svalutazione

La valutazione delle rimanenze e del relativo fondo svalutazione riflette la migliore stima circa la capacità normale della Società, i prezzi di vendita dei prodotti e le previsioni circa il loro realizzo nel tempo sulla base dei piani di vendita o l'esperienza storica. La Società ritiene che le stime effettuate e i dati di input presi in considerazione consentano una corretta rilevazione delle rimanenze ed una ragionevole stima del fondo obsolescenza; tuttavia, data la natura complessa delle stime riguardanti i fattori in precedenza richiamati e le relative aree di incertezza sottostanti non è dato di escludere che dalla revisione delle stime nei prossimi esercizi possano emergere ulteriori esigenze di accantonamenti o svalutazioni.

Recuperabilità delle imposte anticipate

Il bilancio d'esercizio espone attività per imposte anticipate che risultano connesse alla rilevazione di differenze temporanee tra i valori civilistici e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, utilizzabili in esercizi successivi nei limiti della capacità della Società di generare utili imponibili.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano approvato dagli Amministratori, frutto di assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Contenziosi legali e fiscali

La Società effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

nel raccomandarVi l'approvazione del presente Bilancio, che riporta un utile di esercizio di € 1.043.295, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio ad Utili/(Perdite) portati a nuovo per € 1.043.295.

ALTRE INFORMAZIONI

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 – Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento.

La Società è controllata interamente dall'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. ("IEO") che esercita le funzioni di direzione e coordinamento della stessa. A tal proposito Vi confermiamo che le presunzioni previste ai sensi dell'Art. 2359 del Codice Civile, che pone in capo alla Società Consolidante o Controllante l'attività di direzione e coordinamento, è effettivamente applicabile alla Nostra Società. Il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio della controllante IEO alla data del 31 dicembre 2022 (ultimo bilancio approvato) è allegato al presente bilancio.

Informativa ai sensi dell'art. 2427-bis C.C. strumenti finanziari

La Società non ha emesso o detenuto nel corso dell'esercizio strumenti finanziari derivati, mentre il valore netto contabile delle immobilizzazioni finanziarie risulta in linea con il loro *fair value* al 31 dicembre 2023.

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio precedente è riepilogato nell'informativa fornita nella relazione sulla gestione.

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano, per ciascuna voce, il costo storico, l'ammortamento già contabilizzato, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed il saldo finale.

Immobilizzazioni Immateriali € 3.000.468 (2022: € 2.849.071)

La composizione della voce è la seguente: **(migliaia di Euro)**

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Diritti brevetto industriale e diritti utilizzazione opere ingegno		
- Software	0	0
- Brevetti	0	0
Totale	**0**	**0**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
- Licenze d'uso pacchetti applicativi	2.355	2.404
Immobilizzazioni in corso		
- Immobilizzazioni in corso	570	361
Altre		
- Migliorie su beni di terzi	76	84
TOTALI	**3.001**	**2.849**

Gli acquisti pari a € 1.238 mila, sono da riferirsi principalmente all'aggiornamento della piattaforma infrastrutturale IT nonché alla capitalizzazione di licenze *software* relative alla gestione dei pazienti e all'incremento del valore delle immobilizzazioni in corso immateriali.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2023 impegni relativi alle immobilizzazioni immateriali detenute.

Oltre a quanto riportato, non avendo riscontrato indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha mantenuto il valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali possedute senza procedere alla valutazione della loro recuperabilità.

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2023 con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, viene dettagliata nel prospetto che segue:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(ESERCIZIO 2023)

(migliaia di Euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo Originario	Fondo Ammor-tamento	Saldo 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammor-tamenti	Costo Originario	Fondo Ammor-tamento	Saldo 31.12.2023
Brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	2.158	(2.158)	-	-	-	-	-	2.158	(2.158)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.992	(4.588)	2.404	719	-	325	(1.093)	8.036	(5.681)	2.355
Avviamento	52	(52)	-	-	-	-	-	52	(52)	-
Immobilizzazioni in corso	361	-	361	519	-	(310)	-	570	-	570
Migliorie su beni di terzi	246	(162)	84	-	-	-	(8)	246	(170)	76
TOTALE	**9.809**	**(6.960)**	**2.849**	**1.238**	**-**	**15**	**(1.101)**	**11.062**	**(8.061)**	**3.001**

Immobilizzazioni Materiali € 40.026.128 (2022: € 37.436.945)

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti/servizi della Società.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati:	3%
Parcheggio:	10%
Impianti specifici:	12%
Impianti generici:	8%
Impianti elettronici:	20%
Attrezzatura specifica:	12,5%
Attrezzatura generica:	12,5%
Mobili e arredi:	10%
Macchine d'ufficio:	20%
Automezzi:	25%

La composizione della voce è la seguente: **(migliaia di Euro)**

	31.12.2023	Valore netto	31.12.2022	Valore netto
Terreni	548		548	
Fondo Ammortamento	-		-	
Totale Terreni		**548**		**548**
Fabbricati	51.163		50.624	
Fondo Ammortamento	(36.201)		(34.641)	
Totale Fabbricati		**14.962**		**15.983**
Impianti e macchinari	25.921		22.170	
Fondo Ammortamento	(18.079)		(17.362)	
Totale Impianti e macchinari		**7.842**		**4.808**
Attrezzature industriali e commerciali	51.834		49.738	
Fondo Ammortamento	(40.402)		(37.952)	
Totale Attrezzature industriali e commerciali		**11.432**		**11.786**
Altri beni				
- Mobili e arredi	6.012		5.838	
Fondo Ammortamento	(5.168)		(5.048)	
		844		790
- Macchine d'ufficio	5.665		5.364	
Fondo Ammortamento	(4.866)		(4.587)	
		799		777
- Impianti elettronici	2.995		2.598	
Fondo Ammortamento	(2.150)		(1.910)	
		845		688
Totale altri beni		**2.488**		**2.255**
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.754		2.056	
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti		**2.754**		**2.056**
TOTALI		40.026		37.436

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni hanno subito complessivamente un incremento netto pari ad € 2.590 mila principalmente ascrivibile agli acquisti dell'esercizio, pari ad € 8.976 mila e all'ammortamento che si attesta ad € 6.307 mila. Gli incrementi sono prevalentemente afferenti

per € 2.886 mila alle immobilizzazioni in corso e acconti, per € 2.670 mila agli Impianti e macchinari, per € 2.009 mila all'aggiornamento del parco tecnologico rientrante nella classe delle Attrezzature specifiche e per € 539 mila ai fabbricati.

A fine esercizio, le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente ad acconti riferibili al progetto dell'ampliamento spazi della Società.

Si rinvia all'apposito prospetto allegato per il dettaglio analitico dei saldi e delle movimentazioni avvenute durante il periodo per ogni categoria di beni e per le aliquote di ammortamento applicate per la categoria di cespiti a cui si riferiscono.

In sede di chiusura di bilancio, non avendo riscontrato indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha mantenuto il valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali detenute ritenendolo recuperabile.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(ESERCIZIO 2023)

(migliaia di Euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo Originario	Fondo Ammortamento	Saldo 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Realizzi e trasferim Fondo Ammortamento	Ammortamenti	Costo Originario	Fondo Ammortamento	Saldo 31.12.2023
Terreni e fabbricati											
- Terreni	548	-	548	-	-	-	-	-	548	-	548
- Parcheggio	473	(294)	179	-	-	-	-	(47)	473	(341)	132
- Fabbricato Via Parea 3	465	(410)	55	-	-	-	-	(14)	465	(424)	41
- Fabbricato Via Parea 4 ante fusione	33.039	(26.004)	7.035	-	-	-	-	(991)	33.039	(26.995)	6.044
- Rivalutazione 413/91	1.538	(1.410)	128	-	-	-	-	(46)	1.538	(1.456)	82
- Fabbricato post fusione	15.109	(6.523)	8.586	539	-		-	(462)	15.648	(6.985)	8.663
	51.172	(34.641)	16.531	539	-		-	(1.560)	51.711	(36.201)	15.510
- Impianti e macchinari											
- Ante fusione	6.432	(6.432)	-	-	(331)	-	331	-	6.101	(6.101)	-
- Post fusione	15.738	(10.930)	4.808	2.670	-	1.412	-	(1.048)	19.820	(11.978)	7.842
	22.170	(17.362)	4.808	2.670	(331)	1.412	331	(1.048)	25.921	(18.079)	7.842
Attrezzature industriali e commerciali	49.738	(37.952)	11.786	2.009	(620)	707	610	(3.060)	51.834	(40.402)	11.432
Altri beni											
- Mobili e arredi	5.838	(5.048)	790	174	-	-	-	(120)	6.012	(5.168)	844
- Macchine d'ufficio	5.364	(4.587)	777	301	-	-	-	(279)	5.665	(4.866)	799
- Impianti elettronici	2.598	(1.910)	688	397	-	-	-	(240)	2.995	(2.150)	845
- Automezzi	19	(19)	-	-	-	-	-	-	19	(19)	-
	13.819	(11.564)	2.255	872	-	-	-	(639)	14.691	(12.203)	2.488
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.056	-	2.056	2.886	(54)	(2.134)	-	-	2.754	-	2.754
TOTALE	**138.955**	**(101.519)**	**37.436**	**8.976**	**(1.005)**	**(15)**	**941**	**(6.307)**	**146.911**	**(106.885)**	**40.026**

Nel Conto Economico, la voce Costi per Godimento di beni di terzi comprende il costo relativo ai noleggi di apparecchiature elettromedicali per € 154 mila e noleggi diversi per € 186 mila.

Immobilizzazioni finanziarie	€	21.543	(2022:	€	21.543)

Sono costituite da:

Partecipazioni in altre imprese	€	516	(2022:	€	516)

Sono rappresentate dal costo di sottoscrizione di n. 2.000 azioni da nominali € 7,5 cadauna del Consorzio Ospedalità Privata per gli acquisti e le gestioni COPAG S.p.A.

Crediti verso altri	€	21.027	(2022:	€	21.027)

Trattasi dei depositi cauzionali versati al Comune di Milano (€ 12 mila) e dei depositi per contratti di affitto (€ 9 mila).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo € 3.556.060 (2022: € 3.885.320)

Tale voce rappresenta il valore delle merci in giacenza a fine esercizio così suddiviso per categoria merceologica:

(migliaia di Euro)

	31.12.2023	31.12.2022
Presidi sanitari	2.675	2.976
Medicinali	1.156	981
Materiali di consumo	25	30
Fondo Svalutazione magazzino	(300)	(102)
TOTALE	3.556	3.885

Il valore delle rimanenze è stato calcolato col metodo del costo medio ponderato ed include il fondo obsolescenza per un importo pari ad € 300 mila in considerazione della lenta movimentazione di taluni presidi.

Beni destinati alla vendita € 496.200 2022: € 496.200)

La posta si riferisce alla quota parte di un immobile, ricevuto in eredità destinato alla vendita.

Crediti € 29.109.046 (2022: € 23.286.202)

Tutti i crediti di cui alle poste che seguono hanno scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso clienti € 26.345.606 (2022: € 19.809.019)

La voce, relativa alle prestazioni caratteristiche della Società, risulta così composta:

(migliaia di Euro)

	31.12.2023	31.12.2022
- Fatturati	10.516	7.959
- da fatturare	16.914	13.063
	27.430	21.022
Fondo svalutazione crediti	(1.084)	(1.213)
TOTALE	26.346	19.809

I crediti registrano un incremento di € 6.537 mila rispetto allo scorso esercizio. Tale variazione principalmente è riferibile all'incremento dei crediti verso l'ATS Città di Metropolitana di Milano (€ 3.383 mila), verso pazienti solventi (€ 1.505 mila), dei clienti diversi (€ 1.176 mila), dei crediti verso Regione Lombardia (€ 201 mila) e all'aumento dei crediti verso il Ministero della Salute (€ 144 mila).

I crediti per prestazioni fatturate comprendono i crediti verso clienti solventi, nonché crediti verso gli Enti Pubblici (ATS, Regione Lombardia, Ministero della Salute) per i quali l'importo del credito risulta riconosciuto da delibera dell'ente debitore.

I crediti per prestazioni da fatturare (€ 16.914 mila) si riferiscono principalmente a:

- ✓ fatture da emettere relative alle maggiorazioni tariffarie anno 2013 (€ 1.878 mila), anno 2015 (€ 560 mila), anno 2016 (€ 560 mila), anno 2017 (€ 1.108 mila), anno 2022 (€ 2.002 mila), anno 2023 (€ 2.002 mila);
- ✓ fatture da emettere relative alle prestazioni di ricovero 2023 (€ 3.990 mila);
- ✓ fatture da emettere relative a funzioni Covid 2020 (€ 226 mila);
- ✓ fatture da emettere relative a funzioni Covid 2021 (€ 208 mila);
- ✓ fatture da emettere relative alle prestazioni ambulatoriali 2023 (€ 720 mila);
- ✓ fatture da emettere file F (€ 199 mila);
- ✓ fatture da emettere relative a trials clinici (€ 356 mila);
- ✓ fatture da emettere solventi (€ 850 mila);
- ✓ fatture da emettere al Ministero della Salute per progetti di Ricerca Finalizzata ed altri (€ 770 mila).

Infine, di seguito si fornisce il dettaglio per natura dei crediti sopra indicati.

(migliaia di Euro)

	31.12.2023	31.12.2022
Crediti non afferenti all'ATS		
Crediti verso clienti solventi	7.864	6.359
Crediti diversi	5.140	3.964
Crediti verso Ministero	770	626
Crediti verso Regione Lombardia	201	-
Totale crediti verso clienti diversi	**13.975**	**10.949**
Crediti verso l'ATS		
Crediti per prestazioni di Ricovero DRG e maggiorazione tariffaria	12.102	9.129
Crediti per funzioni non tariffabili	434	-
Crediti per attività ambulatoriali	720	943
Crediti per ospedalizzazione domiciliare	-	1
Crediti per rimborso Farmaci	199	-
Totale crediti verso l'ATS	**13.455**	**10.073**
TOTALI	**27.430**	**21.022**

Il fondo svalutazione crediti, pari a € 1.084 mila, è relativo ai rischi di inesigibilità nei confronti dei pazienti solventi e di altri crediti di natura commerciale; si è complessivamente decrementato nell'anno per € 129 mila a fronte accantonamenti per € 110 mila di utilizzi per € 239 mila.

In base alla documentazione e alle informazioni disponibili e tenuto conto della consistenza del fondo stanziato, si ritiene recuperabile l'importo netto dei crediti indicato, ancorché siano possibili, da parte degli enti pubblici debitori, conguagli che potrebbero modificare la stima dell'accantonamento effettuato a fondo rischi (fondo abbattimento crediti SSN).

I crediti per le prestazioni rese nel 2023 a pazienti del SSN sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo.

Nel mese di giugno 2023 il Centro Cardiologico Monzino ha firmato il contratto integrativo con la ATS (in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/7758 del 28.12.2022), nel quale è stato assegnato un budget per l'anno 2023 per l'attività di ricovero pari a € 52.506.028 (€ 41.330.719 a favore dei cittadini residenti in Regione Lombardia) di cui € 2.893.150 legati al raggiungimento di obiettivi specifici per migliorare l'offerta di ricovero e cura, ed un budget per le attività ambulatoriali pari ad € 4.902.797 (€ 4.476.263 a favore di cittadini residenti in Regione Lombardia), di cui € 556.056 legati al raggiungimento di obiettivi specifici per l'attività specialistica ambulatoriale. Nel mese di novembre

2023, inoltre, il Centro Cardiologico Monzino ha firmato un addendum contrattuale per prestazioni di ricovero con la ATS (in ottemperanza alla D.G.R. n. XII/780 del 31/07/2023), nel quale sono state assegnate una quota di risorse fino a un massimo di € 33.234 per l'erogazione delle prestazioni aggiuntive di ricovero programmato erogate a favore dei cittadini lombardi per il recupero delle prestazioni di ricovero chirurgico programmato non erogate nel periodo dell'emergenza da Sars-COV-2 negli anni 2020-2021.

A fronte della maggior produzione rispetto al tetto regionale, nel corso dell'esercizio, si è provveduto a contabilizzare note di credito da emettere per complessivi € 4.026 mila (€ 3.385 mila riferibili alle prestazioni di ricovero ed € 641 mila riferibili alle prestazioni ambulatoriali).

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 C.C. si precisa che alla data del presente bilancio non sono significativi i crediti verso soggetti esteri.

Crediti verso controllanti € 220.620 (2022: € 136.051)

La posta si riferisce ai crediti verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia Srl per servizi resi e per interessi attivi relativi all'operazione *cash pooling*.

Crediti tributari € 788.731 (2022: € 1.138.860)

La posta include per € 430 mila il credito d'imposta per gli investimenti sui nuovi beni (agevolazioni relative ai cd. "*superammortamento*" e "*iperammortamento*"), per € 295 mila il credito IVA e per € 64 mila il credito relativo a ritenute subite.

Crediti per imposte anticipate € 1.559.590 (2022: € 1.637.499)

Tale posta accoglie la composizione e la movimentazione del credito per imposte anticipate calcolate principalmente su fondi rischi e oneri (cui si fa rimando).

Crediti verso altri	€ 194.499	(2022: € 564.773)

La posta include crediti per eredità per € 150 mila. Risultano altresì iscritti crediti verso istituti bancari per € 22 mila riferibili ad operazioni contabilizzate nei primi giorni dell'esercizio 2024.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ 32.532.387	(2022: € 12.501.169)

Attività finanziarie per la gestione della tesoreria accentrata		
Cash Pooling – verso controllante	€ 32.532.387	(2022: € 12.501.169)

Nel corso del 2020, al fine di ottimizzare i flussi di tesoreria correnti fra il Centro Cardiologico e la controllante Istituto Europeo di Oncologia, si è reso opportuno il ricorso ad una gestione accentrata di una parte di essi eliminando le posizioni coesistenti di debito e credito in capo ai singoli istituti.

Disponibilità liquide	€ 18.718.989	(2022: € 36.850.314)

Depositi bancari e postali	€ 18.697.815	(2022: € 36.805.362)

La voce comprende depositi di conto corrente bancario per € 18.698 mila, remunerati a tasso di mercato.

Denaro e valori di cassa	€ 21.174	(2022: € 44.952)

Rappresentano assegni, numerario di cassa e versamenti disposti in chiusura di esercizio e non contabilizzati dagli Istituti di credito.

RATEI E RISCONTI	€ 1.104.063	(2022: € 1.127.353)

Ratei attivi	€ 18.821	(2022: € 17.574)

La voce è relativa principalmente alla contropartita contabile dei ricavi per contributi di ricerca.

Risconti attivi	€ 1.085.242	(2022: € 1.109.779)

La voce include, costi di competenza dell'esercizio 2024 relativi a premi assicurativi (€ 1.050 mila), spese di manutenzione e altro (€ 35 mila).

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO € 57.944.740 (2022: € 56.901.455)

	31.12.2023	31.12.2022
Capitale Sociale	17.800.000	17.800.000
Riserva di rivalutazione	8.760.976	8.760.976
Altre riserve: Riserva Legale	3.560.000	3.560.000
Altre riserve: Fondo copertura perdite future	827.532	827.532
Utili/(Perdite) portati a nuovo	25.952.937	24.943.333
Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.043.295	1.009.604
TOTALE	57.944.740	56.901.445

Il Capitale sociale, che ammonta a € 17.800.000, risulta interamente versato e costituito da n. 4.450.000 azioni del valore di € 4,00 cadauna.

Le variazioni, rispetto al 31 dicembre 2022, rivengono dall'esecuzione della delibera assembleare di destinazione del risultato d'esercizio.

Riserva da rivalutazione € 8.760.976 (2022 € 8.760.976)

Tale riserva indisponibile accoglie, ai sensi del d.l. n. 104 del 2020, il vincolo sulla riserva a seguito del riallineamento dei valori fiscali (€ 9.032 mila) al netto dell'imposta sostitutiva (€ 271 mila) derivante dal riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori contabili effettuato nel 2020.

Riserva legale € 3.560.000 (2022: € 3.560.000)

La riserva legale è pari al 20% del capitale sociale.

Fondo copertura perdite future € 827.532 (2022: € 827.532)

Tale riserva non si è movimentata nel corso dell'esercizio.

Utili/(Perdite) portati a nuovo € 25.952.937 (2022 € 24.943.333)

Nel corso dell'esercizio tale posta si è incrementata per € 1.010 giusta delibera assembleare relativa alla destinazione del risultato d'esercizio.

La movimentazione delle poste componenti il patrimonio netto è fornita in allegato.

Il prospetto seguente evidenzia la disponibilità e la distribuibilità delle riserve.

(migliaia di Euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	17.800				
Riserve di capitale:					
- Riserva copertura perdite	828	A, B, C	828		
Riserve di utili:					
- Riserva da rivalutazione	8.761	B			
- Riserva legale	3.560	B			
- Utili a nuovo	25.953	A, B, C	25.953		

Legenda:

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI € 5.419.942 (2022 € 5.227.067)

Il Fondo Rischi e Oneri comprende il Fondo Abbattimento Crediti SSN per € 2.913 mila, il Fondo Rischi Assicurativi per € 2.127 mila, il Fondo Incentivazione all'Esodo per € 350 mila e il Fondo rischi vari per € 30 mila.

Il Fondo Abbattimento Crediti SSN include una quota a titolo di rettifica sulla produzione dell'esercizio per complessivi € 901 mila di cui € 600 mila per l'attività di ricovero, € 299 mila per le prestazioni ambulatoriali ed € 2 mila per il rimborso dei farmaci "file F", oltre alla stima pari ad € 2.012 mila relativa agli impatti dell'evoluzione delle normative per ricavi relativi alla maggiorazione tariffaria ex Delibera 350/2010 dell'esercizio 2013, 2016 e 2017.

Nel corso del 2019, la Regione Lombardia, con DGR n. XI/1.403 del 18.03.2019 aveva comunicato il mancato riconoscimento all'Istituto, per gli anni 2016 e 2017, delle somme spettanti a titolo di "*maggiorazioni tariffarie*" e ha rideterminato gli importi di competenza degli esercizi 2012 – 2015. Tale delibera è stata impugnata con il ricorso avanti il TAR Lombardia. La Regione Lombardia e l'ATS hanno svolto ulteriori verifiche sulla documentazione integrativa richiesta all'Istituto; a fronte di tale rischio si è provveduto ad accantonare nel 2019 complessivi € 700 mila.

Si espone prospetto relativo alla movimentazione dei fondi sopra descritti:

(migliaia di Euro)

Tipologia di Fondo	Saldo al 31.12.2022	Accantonamenti	Utilizzi Rilasci	Saldo al 31.12.2023
Fondo Abbattimento Crediti SSN	2.963	901	(951)	2.913
Fondo Rischi Assicurativi	1.914	918	(705)	2.127
Fondo Rischi Vari	0	30	0	30
Fondo incentivo all'Esodo	350	0	0	350
Totale Fondi Rischi ed oneri	**5.227**	**1.849**	**(1.656)**	**5.420**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 3.783.777 (2022: € 4.351.269)

La voce è stata calcolata in base alle disposizioni della legge n. 297 del 29.5.1982 e successive modificazioni e comprende le quote maturate a favore del personale in essere alla data del 31 dicembre 2023. Dall'esercizio 2007 vengono smobilizzate le quote maturate nel periodo e trasferite ai fondi secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 252 del 5.12.2005.

Con l'istituzione del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS e fondi complementari.

Nel corso del 2023 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto si è così movimentato:

(migliaia di Euro)

Saldo iniziale 31.12.2022	Accantonamento	TFR su retribuzioni differite (*)	Utilizzi	Trasferimenti	Anticipi Erogati	Saldo finale 31.12.2023
4.351	1.703	(20)	(604)	(1.463)	(183)	3.784

(*) La posta ha come contropartita un debito verso il personale classificato tra gli altri debiti.

La voce "Trasferimenti" comprende il versamento del TFR al Fondo Tesoreria INPS (€ 1.059 mila), al Fondo CAIMOP (€ 272 mila) e ai Fondi Aperti (€ 132 mila).

Il personale in forza alla data del 31 dicembre 2023 è pari a n. 644 unità ed è così composto:

	31.12.2023	31.12.2022
Medici e specializzati	105	91
Altre figure sanitarie		
- dipendenti	385	384
- interinali	5	6
	390	390
Amministrativi		
- dipendenti	144	142
- interinali	5	6
	149	148
TOTALE (di cui n. 2 con qualifica di dirigente)	644	629

DEBITI € 48.367.206 (2022: € 41.542.118)

Tutti i debiti di cui alle poste che seguono hanno scadenza entro i 12 mesi. Ai sensi del punto 6 art. 2427 C.C. si precisa che non sono significativi i debiti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia.

Debiti verso fornitori € 29.480.390 (2022: € 25.111.748)

La voce rappresenta quanto dovuto ai fornitori per beni e servizi fatturati (€ 25.047 mila) e da fatturare (€ 4.433 mila), relativi ad acquisti di fattori produttivi, attrezzature e prestazioni di servizi.

Debiti verso controllante € 107.029 (2022: € 142.106)

La voce comprende debiti commerciali per servizi resi dalla Controllante.

Debiti tributari € 1.571.747 (2022: € 1.516.370)

I debiti tributari comprendono € 1.216 mila per ritenute sulle retribuzioni del personale dipendente,

€ 164 mila per IRES, € 65 mila per IRAP, € 28 mila per ritenute sulle prestazioni derivanti da borsisti e collaborazioni coordinate e continuative, € 77 mila per ritenute su compensi di lavoratori autonomi, € 8 mila per ritenute 4%, € 14 mila per bollo virtuale.

Debiti verso Istituti di previdenza € 2.328.294 (2022: € 2.024.133)

Rappresentano i debiti verso INPS, FASDAC, Fondo Previdenza Dirigenti Aziende del Commercio, CAIMOP e INAIL, nonché verso i fondi pensione come di seguito riportati.

(migliaia di Euro)

	31.12.2023	31.12.2022
ISTITUTI DI PREVIDENZA		
INPS	1.921	1.835
CAIMOP	51	46
INPS LAVORATORI AUTONOMI	13	16
Altri	5	9
FONDI T.F.R.		
CAIMOP	85	75
Tesoreria INPS	229	21
Fondi Diversi	24	22
TOTALE	2.328	2.024

Nei debiti verso INPS sono compresi i debiti contributivi sulle competenze differite.

Altri debiti € 14.879.744 (2022: € 12.747.761)

Tale voce si riferisce a debiti verso dipendenti per compensi di libera professione intramoenia (€ 2.612), all'accantonamento per ferie maturate e non godute e relativi contributi (€ 1.060 mila), al premio incentivazione (€ 1.140 mila) al rinnovo del CCNL (€ 1.212 mila), per un valore complessivo di € 6.024 mila. Nel corso dell'esercizio in considerazione dell'evoluzione nei rinnovi dei contratti di lavoro l'Istituto ha provveduto a rilasciare accantonamenti eccedenti per € 590 mila.

La voce considera, per € 6.812 mila debiti per attività di ricerca, debiti verso i dipendenti per conguaglio retribuzioni (€ 254 mila), debiti verso collaboratori (€ 106 mila), debiti diversi (€ 245 mila) oltre a debiti verso l'Università degli Studi di Milano (€ 1.439 mila), riferibili principalmente a compensi di libera professione intramoenia per € 956 mila e a integrazioni incentivi e premi per € 475 mila.

Di seguito l'evoluzione dei saldi 2022-2023 per le voci soggette a conguaglio:

(migliaia di Euro)

Descrizione	Saldo iniziale	Importo erogato	Sopravve-nienze	Importo maturato	Saldo finale
Compensi libera prof. Intramoenia	2.084	(1.503)	-	2.031	2.612
Ferie residue	1.097	(37)	-	-	1.060
Premio incentivazione	1.125	(934)	(191)	1.140	1.140
Arretrati CCNL	1.504	-	(590)	298	1.212
Totale Debiti verso dipendenti	**5.810**	**(2.474)**	**(781)**	**3.469**	**6.024**

RATEI E RISCONTI € 13.049.219 (2022: € 10.432.218)

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati in base alla competenza temporale.

Ratei passivi € 153.141 (2022: € 273.141)

Trattasi di ratei per competenza di conguagli di tasse, premi assicurativi.

Risconti passivi € 12.896.078 (2022: € 10.159.077)

La posta si compone principalmente di contributi ricevuti da terzi per programmi di ricerca rinviati all'esercizio successivo, sulla base dello stato di avanzamento dei singoli progetti, il cui dettaglio è il seguente:

(migliaia di Euro)

Ente	Importo
Contributo 5 per mille	4.762
PNC-PNRR	1.970
Ministero della Salute conto capitale	1.699
Altri progetti	1.137
Ricerca Finalizzata	783
Ricerca Corrente 2023	781
Credito d'imposta	754
Fondazione IEO-CCM	537
RC Rete	286
Regione Lombardia	98
Progetti Monzino	89
TOTALE	12.896

Il risconto del contributo 5 per mille relativo alle dichiarazioni dei redditi relative alla campagna del 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 è stato contabilizzato in relazione al sostenimento dei costi di ricerca per i progetti:

1. Messa a punto di modelli sperimentali per lo studio dell'infarto, della trombosi e delle cardiomiopatie ereditarie e acquisite.
2. Legame tra cervello e cuore nella patologia trombotica.
3. Applicazione di metodi di proteomica non-mirata per l'identificazione di bio-marcatori e relativi target farmacologici in modelli di cardiomiopatia basati sull'utilizzo di cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC)".
4. Data analysis in cardiovascular research
5. Clinical Trial Unit: implementazione di un modello organizzato per la gestione della Sperimentazione ClinicaL Profit e NoProfit (Fase 3).
6. Genetica clinica e sperimentale delle malattie cardiovascolari
7. Cardiotechlab

8. Process Development Laboratory

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. n. 2.428 comma n. 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	€	128.448.131	(2022:	€ 118.996.000)
Ricavi delle vendite delle prestazioni	€	113.056.756	(2022:	€ 104.996.055)

(migliaia di Euro)

	31.12.2023	31.12.2022
Degenze SSN	58.202	58.036
Prestazioni ambulatoriali SSN	6.535	6.396
Rimborso farmaci	2.120	1.906
Totale ricavi SSN	**66.857**	**66.338**
Degenze solventi	18.822	17.288
Prestazioni ambulatoriali solventi	13.883	12.926
Altri ricavi clinici	306	1.132
Ricavi intragruppo	86	79
Totale ricavi solventi	**33.097**	**31.425**
Totale attività medico-sanitaria	**99.954**	**97.763**
Contributi Funzioni Ospedaliere	5.139	5.015
Attività di ricerca – *trials*	1.162	776
Attività di formazione	6.802	1.442
TOTALE	113.057	104.996

L'incremento dei ricavi per complessivi € 8,1 milioni (7,7%), è da ascriversi principalmente al progetto "Angola" per € 5,3 milioni classificato tra le attività formative, all'incremento dei ricavi solventi per € 1,7 milioni, per € 0,5 milioni all'aumento dei ricavi SSN e per € 0,4 milioni dell'attività di ricerca.

L'attività medico sanitaria rileva un incremento pari ad € 2,2 milioni determinato da:

- un incremento dei ricavi solventi pari ad € 1,7 milioni (5,3%), principalmente ascrivibile alle prestazioni di ricovero;
- un incremento dei ricavi SSN pari ad € 0,5 milioni (0,8%), principalmente ascrivibile alle prestazioni di ricovero.

Si segnala che la voce "Degenze SSN" considera l'importo stimato per le maggiorazioni tariffarie ex DGR 350/2010 per € 5.006 mila (€ 5.006 mila nel 2022).

Per quanto riguarda i dati quantitativi di attività, il numero dei ricoveri del 2023 è stato pari a n. 8.640 (n. 8.731 nel 2022), di cui n. 7.484 ricoveri relativi a pazienti dimessi dai reparti di cardiologia (n. 7.595 nel 2022) e n. 1.156 relativi a pazienti dai reparti di chirurgia cardiovascolare (n. 1.136 nel 2022).

Gli interventi di cardiochirurgia e di chirurgia vascolare sono stati n. 1.589 (n. 1.459 nel 2022), i pazienti sottoposti a procedure di emodinamica n. 3.819 (n. 4.083 nel 2022) ed i pazienti sottoposti a procedure di elettrofisiologia n. 2.797 (n. 2.767 nel 2022). Il numero di accessi di pazienti dal pronto soccorso è passato da n. 12.268 unità nel 2022 a n. 12.423 unità nel 2023.

I ricavi dell'attività convenzionata si attestano complessivamente ad € 66.857 mila e (€66.338 mila nel 2022) e rappresentano il 66,9% (67,9% nel 2022) del totale dell'attività medico sanitaria.

A fronte della maggior produzione rispetto al tetto regionale, nel corso dell'esercizio, si è provveduto a contabilizzare note di credito da emettere per complessivi € 4.026 mila (€ 3.385 mila riferibili alle prestazioni di ricovero ed € 641 mila riferibili alle prestazioni ambulatoriali).

Si segnala altresì che, a fronte di eventuali decurtazioni da parte degli organi di controllo sanitario è stato effettuato l'accantonamento a Fondo rischi per € 901 mila a cui si fa rimando.

I ricavi per Funzioni Ospedaliere non tariffabili riconosciuti dalla Regione Lombardia per € 5.139 mila (€ 5.015 mila nel 2022) sono stati fatturati all'ATS Città Metropolitana di Milano nel corso dell'esercizio in virtù delle Regole di sistema che garantiscono un riconoscimento pari al 95% (95% nel 2022) dell'importo deliberato per l'esercizio scorso (€ 5.409 mila).

I ricavi per *trials* clinici si attestano ad € 1.162 mila rispetto ad € 776 mila dello scorso esercizio evidenziano un incremento del 49,7%.

Altri ricavi e proventi € 15.391.375 (2022: € 13.999.945)

La voce comprende:

(migliaia di Euro)

	31.12.2023	31.12.2022
Contributi per programmi di ricerca	8.183	7.090
Contributi 5 per mille	761	840
Totale contributi per programma di ricerca	**8.944**	**7.930**
Sopravvenienze gestionali	4.154	3.959
Recuperi da terzi	637	677
Contributi vari	805	687
Contributi in conto capitale	551	485
Servizi Intragruppo	108	146
Altri ricavi	136	116
Plusvalenze per alienazione cespiti	56	-
Totale proventi diversi	**6.447**	**6.070**
TOTALE	15.391	14.000

I contributi del Ministero della Sanità per la Ricerca Corrente e Finalizzata, inclusi nei Contributi per programmi di ricerca, ammontano rispettivamente ad € 5.945 mila ed € 531 mila (€ 5.344 mila ed € 439 mila nel 2022). Si segnala che nel corso dell'esercizio si è provveduto a riscontare, per € 781 mila, il contributo per Ricerca Corrente 2023 assegnato nel mese di novembre; tale importo si riferisce, secondo le indicazioni ricevute dal Ministero della Salute, ad impegni di spesa assunti entro la fine dell'esercizio.

I rimanenti contributi sono stati erogati da altri Enti italiani e internazionali.

Risultano iscritti contributi relativi al 5 per mille riconducibili alla campagna 2018 per € 227 mila, alla campagna 2019 per € 364 mila, alla campagna 2020 per € 170 mila:

(migliaia di Euro)

Periodo di competenza	fino al 2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Residui	Totale
Campagna 2006 (Redditi 2005)	240										240
Campagna 2007 (Redditi 2006)	326										326
Campagna 2008 (Redditi 2007)	606										606
Campagna 2009 (Redditi 2008)	617										617
Campagna 2010 (Redditi 2009)	614										614
Campagna 2011 (Redditi 2010)	646										646
Campagna 2012 (Redditi 2011)	215	485									700
Campagna 2013 (Redditi 2012)	44	452	155	38	42	0	20	24	0	0	775
Campagna 2014 (Redditi 2013)			468	353	0	0	0	0	0	0	821
Campagna 2015 (Redditi 2014)				717	390	66	22	0	0	0	1.195
Campagna 2016 (Redditi 2015)				110	722	333	92	0	0	0	1.257
Campagna 2017 (Redditi 2016)					308	485	328	169	0	0	1.290
Campagna 2018 (Redditi 2017)						267	571	298	227	33	1.396
Campagna 2019 (Redditi 2018)							0	132	364	917	1.413
Campagna 2020 (Redditi 2019)							5	217	170	1.039	1.431
Campagna 2021 (Redditi 2020)									0	1.353	1.353
Campagna 2022 (Redditi 2021)									0	1.420	1.420
	3.308	937	623	1.218	1.462	1.151	1.038	840	761	4.762	16.100

Le sopravvenienze attive gestionali sono costituite principalmente dalla proventizzazione di maggiori riconoscimenti per le Funzioni Ospedaliere per € 394 mila, dal riconoscimento di maggiori importi per le Prestazioni di Ricovero 2022 per € 146 mila, dal riconoscimento di maggiori importi per le Prestazioni ambulatoriali 2022 per € 180 mila, da minori debiti verso i fornitori per € 172 mila, dalla proventizzazione del fondo rischi assicurativi per € 360 mila, dalla proventizzazione dei debiti per il CCNL per € 733 mila, minori debiti verso il personale per € 318 mila, dal riconoscimento per mobilità IRCCS 2021 e 2022 € 604 mila, funzione covid 2020 per € 226 mila, funzione covid 2021 per € 208 mila, piani di miglioramento per € 197, rimborsi covid 2021 per € 179 mila, rimborsi covid 2020 per € 148 mila.

I recuperi da terzi comprendono principalmente i ricavi per la ristorazione (€ 191 mila), addebiti vari a pazienti (€ 67 mila), ricavi per proventi vari (€ 379 mila).

I contributi vari si riferiscono per € 671 mila a lasciti, eredità e donazioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	**€ 127.426.822**	**(2022:**	**€ 117.592.351)**
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	**€ 37.003.065**	**(2022:**	**€ 35.045.082)**
Variazioni delle rimanenze	**€ 329.259**	**(2022:**	**€ (140.724))**

La variazione è riferita all'incremento delle scorte di materiali e di presidi.

Totale consumi	**€ 37.332.324**	**(2022:**	**€ 34.904.358)**

I consumi connessi all'attività svolta sono così dettagliati:

(migliaia di Euro)

	31.12.2023	31.12.2022
Parafarmaci	30.769	29.210
Medicinali	4.864	4.267
Materiali di consumo	1.219	892
Emoderivati	480	535
TOTALE	37.332	34.904

I consumi dell'esercizio incrementano complessivamente per € 2.428 pari all'7,0%.

Costi per servizi € 28.490.425 (2022: € 23.748.620)

Comprendono le seguenti voci:

(migliaia di Euro)

	2023		2022	
Appalti per servizi di:				
. Ristorazione	1.199		1.198	
. Pulizia e disinfestazione	664		632	
. Servizi scientifici	422		166	
. Lavanderia	303		351	
. Gestione Stabulario	250		138	
. Smaltimento rifiuti	248		233	
. Vigilanza	145		95	
. Gestione morgue	29		40	
. Sterilizzazione	10		15	
		3.270		**2.868**
Consulenze e prestazioni professionali		7.151		6.525
Manutenzioni diverse		5.034		4.273
Convenzioni Universitarie		4.487		3.744
Utenze		2.153		1.120
Prestazioni cliniche intragruppo		1.643		1.594
Viaggi, riunioni e congressi		1.476		464
Assicurazioni		1.148		1.186
Borse di studio dirette		803		719
Pubblicità e promozione		510		533
Altri servizi e collaborazioni d'ufficio		395		334
Trasporti		136		104
Divulgazione scientifica		84		102
Oneri bancari		74		71
Emolumenti agli Organi Sociali		73		73
Spese postali		39		37
Varie		14		2
		25.220		**20.881**
TOTALI		28.490		23.749

I costi per servizi evidenziano un incremento complessivo di € 4.741 mila pari al 20,0% rispetto allo scorso esercizio.

Le principali variazioni rispetto all'anno 2022 sono riconducibili all'incremento dei costi per le utenze (€ 1.033 mila), per i viaggi, riunioni e congressi (€ 1.012 mila), per le manutenzioni diverse (€ 761 mila), per le convenzioni universitarie (€ 743 mila), per servizi scientifici (€ 256 mila).

La partita "Emolumenti agli organi sociali" comprende i compensi spettanti al Collegio Sindacale (€ 44 mila) nonché al costo dell'Organo di Vigilanza (€ 29 mila).

Gli onorari riconosciuti alla società di revisione rientrano nella voce altri servizi e collaborazioni di ufficio per € 50 mila, di cui € 30 mila per la revisione contabile e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, € 12 mila per il bilancio di sostenibilità, € 4 mila per la DGR 350, € 3 mila per le procedure concordate per la verifica dei costi sostenuti per il personale dipendente impiegato nei programmi di ricerca e sviluppo ammessi alla deduzione IRAP e € 1 mila per il bilancio XBRL.

Costi per godimento di beni di terzi € 467.418 (2022: € 585.100)

Tali costi sono relativi a noleggi diversi (€ 186 mila), noleggi di apparecchiature elettromedicali (€ 154 mila) e ad affitti (€ 127 mila) principalmente afferenti alle sedi distaccate dell'Istituto.

Costi per il personale € 44.838.907 (2022 € 42.565.685)

La voce comprende i costi sostenuti per le prestazioni di lavoro subordinato e lavoro interinale.

	Euro migliaia		Forza media	
	2023	2022	2023	2022
Retribuzione e oneri accessori				
- Medici e specializzati	19.603	18.121	100	93
- Altre figure tecnico sanitarie				
Personale dipendente	18.686	17.930	388	383
Personale interinale	168	235	5	8
- Amministrativi				
Personale dipendente	6.221	5.883	145	140
Personale interinale	156	234	5	7
	44.834	42.403		
Altri costi del personale	5	163		
TOTALI	44.839	42.566	643	631

Il costo del personale incrementa per € 2.273 mila, principalmente ascrivibile, per € 1.482 mila all'incremento dei costi per medici e specializzati – legato sostanzialmente alla libera professione – per € 689 mila all'incremento dei costi per altre figure sanitarie, per € 260 mila all'incremento dei costi per figure amministrative e per € 158 mila al decremento degli altri costi del personale.

Il costo è comprensivo dell'accantonamento per rinnovi contrattuali pari a € 383 mila (€ 278 mila per altre figure sanitarie, ed € 105 mila per amministrativi).

La voce "Amministrativi" include anche personale amministrativo dedicato all'attività clinica o di ricerca (segreterie, servizio CUP, etc.).

Ammortamenti e svalutazioni	**€ 7.517.814**	**(2022 € 6.896.572)**

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	**€ 1.100.957**	**(2022 € 958.271)**

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	**€ 6.306.482**	**(2022: € 5.829.551)**

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	**€ 110.375**	**(2022: € 108.750)**

La voce si riferisce all'accantonamento in previsione del possibile rischio di inesigibilità relativo ai crediti solventi e a taluni crediti commerciali.

Accantonamenti per rischi	**€ 1.849.261**	**(2022: € 1.805.386)**

La posta include un importo pari ad € 901 mila relativo a stime su abbattimenti a fronte di crediti in essere dei quali non risulta determinato a tutt'oggi l'esatto ammontare incassabile relativi ad attività di ricovero, ambulatoriale e di somministrazione ambulatoriale dei farmaci.

Si segnala inoltre che, alla luce dell'evoluzione della normativa regionale, l'Istituto ha provveduto ad appostare note di credito a storno della produzione (riferibile a pazienti Lombardi ed "Extraregione") non riconosciuta per complessivi € 4.026 mila (€ 3.385 mila riferibili alle prestazioni di ricovero ed € 641 mila riferibili alle prestazioni ambulatoriali).

Nella posta contabile sono inclusi, inoltre, l'accantonamento al fondo rischi ed oneri a fronte di ulteriori eventuali rischi nei confronti di richieste di danni avanzate dai pazienti € 918 mila ed un accantonamento per rischi vari per € 30 mila.

Oneri diversi di gestione € 6.930.673 (2022 € 7.086.630)

Sono costituiti dalle seguenti voci:

(migliaia di Euro)

	31.12.2023	31.12.2022
Sopravvenienze e Insussistenze gestionali	574	752
Cattedre Universitarie	290	240
Oneri contributo INPS/ENPAM	144	115
Libri e giornali e abbonamenti	22	18
Quote Associative	51	44
Altri	4	20
Totale	1.085	1.189
Imposte e tasse:		
-IVA indetraibile (pro-rata)	5.379	5.377
- IMU	316	315
- Tassa smaltimento rifiuti	91	90
- Altre	60	116
Totale	5.846	5.898
TOTALI	6.931	7.087

L'aliquota di indetraibilità dell'Iva si attesta all'80%, evidenziando un decremento di n. 5 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	€	724.508	(2022:	€	3.938)
Proventi da partecipazioni	€	2.000	(2022:	€	4.000)

La voce considera il dividendo COPAG S.p.A. incassato nell'esercizio.

Interessi e commissioni da controllanti	€	777.987	(2022:	€	50.045)

La posta considera gli interessi attivi maturati in seguito all'attivazione del *cash pooling* verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia Srl.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari	€	12.052	(2022:	€	6.622)

La voce si riferisce principalmente per € 9 mila agli interessi attivi maturati sul c/c.

Interessi ed altri oneri finanziari altri	€	67.109	(2022:	€	55.963)

Sono costituiti principalmente da oneri su fidejussioni per € 33 mila.

Utile e perdite su cambi	€	(422)	(2022:	€	(766))

La voce considera le differenze cambio sia positive che negative sugli acquisti e sulle vendite.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate

	€	702.522	(2022:	€	397.983)

Imposte correnti	€	624.613	(2022:	€	501.769)

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2023 sono relative, ad IRAP per € 383 mila e ad IRES per € 346 mila nonché sopravvenienze attive relative alle imposte riferibili allo scorso esercizio per complessivi € 104 mila.

Si segnala che dal 2013 l'amministrazione finanziaria ha riconosciuto al Centro Cardiologico la spettanza dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 1973 che prevede l'applicazione dell'aliquota IRES agevolata, pari al 50% dell'aliquota ordinaria, per gli enti ospedalieri.

La fiscalità, dall'esercizio 2015, beneficia della deducibilità ai fini IRAP del costo del lavoro per i rapporti a tempo indeterminato.

Di seguito si fornisce il prospetto di riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica ed effettiva.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2023			Esercizio 2022 (*)		
	Imponibile	Imposta	Aliquota %	Imponibile	Imposta	Aliquota %
IRAP						
Valori teorici	47.820	1.865	3,90%	45.884	1.789	3,90%
Variazione in aumento	9.984	389	0,81%	7.690	300	0,65%
Variazioni in diminuzione	(47.996)	(1.872)	(3,91)%	(45.444)	(1.772)	(3,86)%
Valori effettivi IRAP	**9.808**	**383**	**0,80%**	**8.130**	**317**	**0,69%**
IRES						
Valori teorici	1.746	419	24,00%	1.009	242	24,00%
Variazione in aumento	4.350	1.044	59,80%	4.749	1.140	112,96%
Variazioni in diminuzione	(3.991)	(958)	(54,86)%	(4.552)	(1.092)	(108,27)%
Valori effettivi IRES	**2.105**	**505**	**28,94%**	**1.206**	**289**	**28,69%**
Impatto Ires agevolato	63,01%			66,63%		
	1.326	159	12,00%	804	96	12,00%
Impatto Ires non agevolato	36,99%			33,37%		
	779	187	24,00%	402	97	24,00%
Valori effettivi IRES Agevolato	**2.105**	**346**	**0,00%**	**1.206**	**193**	**0,00%**

(*) I dati di confronto relativi al 2022 sono quelli riportati nella dichiarazione Redditi 2023 (Periodo d'imposta 2022)

Imposte differite e anticipate € 77.709 (2022: € (103.786))

Di seguito si fornisce la movimentazione relativa ai crediti per imposte anticipate (€ 1.560 mila).

(migliaia di Euro)

Descrizione	Esercizio 2023		
	Imponibile	Imposta	Aliquota Effettiva %
IMPOSTE ANTICIPATE			
Fondo per rischi ed oneri 1/1/2023	**4.877**	**977**	**20,00%**
Utilizzi 2023	(1.657)	(331)	20,00%
Accantonamenti 2023	1.849	369	20,00%
Fondo per rischi ed oneri 31/12/2023	**5.069**	**1.015**	
Fondo incentivi all'esodo 1/1/2023	**350**	**70**	**20,00%**
Utilizzi 2023	0	0	20,00%
Accantonamenti 2023	0	0	20,00%
Fondo incentivi all'esodo 31/12/2023	**350**	**70**	
Fondo svalutazione Crediti 1/1/2023	**790**	128	**16,10%**
Utilizzi 2023	(175)	(29)	16,10%
Accantonamenti 2023	0	0	16,10%
Fondo svalutazione Crediti 31/12/2023	**615**	**99**	
Fondo rischi per adeguamento CCNL 1/1/2023	**1.861**	**372**	**20,00%**
Utilizzi 2023	(733)	(147)	20,00%
Accantonamenti 2023	383	77	20,00%
Fondo rischi per adeguamento CCNL 31/12/2023	**1.512**	**302**	
Avviamento san barnaba 1/1/2023	**8**	1	**20,00%**
Utilizzi 2023	(3)	0	20,00%
Avviamento san barnaba 31/12/2023	**5**	**1**	

Ammortamento Parking 1/1/2023	**186**	**36**	**20,00%**
Utilizzi 2023			20,00%
Accantonamenti 2023	31	6	20,00%
Ammortamento Parking 31/12/2023	**217**	**42**	
Quota TARI non pagata 1/1/2023	**270**	**54**	**20,00%**
Utilizzi 2023	(150)	(30)	20,00%
Accantonamenti 2023	30	6	20,00%
Quota TARI non pagata 31/12/2023	**150**	**30**	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	**7.918**	**1.560**	
CREDITO IMPOSTE ANTICIPATE		**1.560**	
IMPATTO NETTO IMPOSTE ANTICIPATE		**(78)**	

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023.

Fidejussioni a favore di terzi € 4.926.425 (2022: € 3.766.264)

Emittente		Natura	Beneficiario	Importo (migliaia di Euro)
Banca Intesa				
N. 1 posti di Prof.re Ordinario MED	08389/8200/00663198	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	736
N. 1 posti di Prof.re Ordinario MED	08389/8200/00620050	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	252
N. 1 posto di Specializzazione MED	08389/8200/00627368	Finanz Borse di Studio	Univ degli Studi di Milano	0
Progetto di ricerca	01383/8200/00797534	Progetto di ricerca	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	555
Fondazione G. Giglio di Cefalù	01383/8200/00867998	Gara appalto		7
Banca Popolare di Sondrio				
N. 1 posti di Prof.re MED	253671/19	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	413
N. 1 posti di Prof.re MED	278298/22	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	1.123
N. 1 posti di Prof.re MED	285387/23	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	1.250
Progetto di ricerca	286172/23	Progetto di ricerca	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	134
Unipol				
N. 1 posti di Prof.re Associato BIO	224644-001	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	220
N. 1 posti di Prof.re Associato BIO	224643-001	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	220
Unicredit				
Ambulatorio Parea (deposito cauzionale)	460011447018	Garanzia	Comune Milano	16
TOTALE				**4.926**

Riportiamo di seguito le informazioni richieste per l'esercizio 2023 dall'Art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124 relative agli incassi ricevuti nell'esercizio.

Ente Erogante	Causale	Data	Totale
ATS Città di Milano	Funzioni 2022	26.07.2023	393.837
	Funzioni 2023	27.01.2023	417.930
		28.02.2023	417.930
		28.03.2023	417.930
		28.04.2023	417.930
		26.05.2023	417.930
		26.06.2023	435.550
		26.07.2023	435.550
		29.08.2023	435.550
		29.09.2023	435.550
		26.10.2023	435.550
		28.11.2023	435.550
		18.12.2023	435.550
Totale ATS Città di Milano			**5.532.337**
Ministero della Salute	PNC-TT NETWORK	26.04.2023	5.999.998
	PNRR-POC-2022	06.11.2023	2.371.648
	Contributo in conto capitale	05.07.2023	99.877
	Ricerca Finalizzata	21.06.2023	268.841
		25.10.2023	446.496
		30.10.2023	289.996
	Ricerca corrente 2023	20.07.2023	1.922.412
		18.12.2023	3.687.160
	5*1000 2022	05.12.2023	1.420.439
Totale Ministero della Salute			**16.506.867**
Totale complessivo			**22.039.204**

* * *

Informazioni complementari

Per una maggiore informativa sulle variazioni intervenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale finanziaria, si allegano i seguenti prospetti:

- prospetto di movimentazione patrimonio netto
- prospetto relativo ai dati essenziali della Società controllante I.E.O. S.r.l. al 31/12/2022

* * *

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

(migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva Legale	Fondo copertura perdite future	Utile (Perdita) a nuovo	Utile (Perdita) esercizio	TOTALE
Saldi al 31.12.2019	**17.800**		**3.560**	**827**	**27.947**	**3.155**	**53.289**
Utile (perdita) a nuovo					3.155	(3.155)	0
Vincolo riserva ex d.l. 104/2020		8.761			(8.761)		0
Utile/(perdita) esercizio 2020						2.339	2.339
Saldi al 31.12.2020	**17.800**	**8.761**	**3.560**	**827**	**22.341**	**2.339**	**55.627**
Utile (perdita) a nuovo					**2.339**	**(2.339)**	**0**
Utile/(perdita) esercizio 2021						**265**	**265**
Saldi al 31.12.2021	**17.800**	**8.761**	**3.560**	**827**	**24.680**	**265**	**55.892**
Utile (perdita) a nuovo					**265**	**(265)**	**0**
Utile/(perdita) esercizio 2022						**1.009**	**1.009**
Saldi al 31.12.2022	**17.800**	**8.761**	**3.560**	**827**	**24.945**	**1.009**	**56.901**
Utile (perdita) a nuovo					**1.009**	**(1.009)**	**0**
Utile/(perdita) esercizio 2023						**1.043**	**1.043**
Saldi al 31.12.2023	**17.800**	**8.761**	**3.560**	**827**	**25.954**	**1.043**	**57.945**

Come previsto dall'O.I.C. n. 1, si allega il prospetto relativo ai dati essenziali – Bilancio d'esercizio – della società controllante

Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. al 31 Dicembre 2022:

(migliaia di Euro)

	Esercizio 31.12.2022
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO:	
B) Immobilizzazioni	164.049
C) Attivo circolante	118.050
D) Ratei e risconti	4.358
TOTALE ATTIVO	286.457
PASSIVO:	
A) Patrimonio netto:	
- Capitale sociale	80.579
- Riserve	55.906
- Utile (perdita) dell'esercizio	3.592
B) Fondi per rischi e oneri	9.804
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.371
D) Debiti	101.170
E) Ratei e risconti	30.035
TOTALE PASSIVO	286.457
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	264.482
B) Costi della produzione	(260.161)
C) Proventi e oneri finanziari	(97)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.004
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.636)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.592

Il Presidente